

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE
TERRITORIALE TRANSFRONTALIERA
INTERREG V A – Francia–Italia ALCOTRA
2014-2020

PIANO DI VALUTAZIONE

Versione approvata dal Comitato di sorveglianza - Maggio 2016



Regione Auvergne Rhône-Alpes

Autorità di Gestione in applicazione dell'art. 47 del regolamento 1303/2013 e del decreto 2014-580 del 3 giugno 2014 relativo alla gestione di tutta o parte dei fondi europei per il periodo 2014-2020.

PREMESSA

Il Programma di Cooperazione Territoriale Transfrontaliera INTERREG V – A Francia Italia ALCOTRA 2014-2020 è stato adottato il 28 maggio 2015 dalla Commissione Europea.

Conformemente all'art. 114 del REGOLAMENTO (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, al Comitato di Sorveglianza, istanza guida, deve essere presentato un piano di valutazione entro un anno al massimo dall'adozione del programma.

Il piano di valutazione presentato nel presente documento è stato sottoposto al Comitato di Sorveglianza con procedura scritta (maggio 2016). Dopo l'approvazione, il piano sarà messo a disposizione del pubblico sul sito del programma Alcotra <http://www.interreg-alcotra.eu>.

La Regione Auvergne Rhône-Alpes è l'autore del piano di valutazione, elaborato dalla Direzione dei Programmi Europei (DPE) Autorità di gestione del programma ALCOTRA, con il sostegno della Missione di Valutazione della Delegazione Generale per le Missioni Trasversali e per i Rapporti con gli Eletti (DGMTRE) della Regione Auvergne Rhône-Alpes. Esso è anche il frutto della concertazione tra le amministrazioni che sono membri del Comitato di Sorveglianza del programma Alcotra e delle istanze tecniche, segnatamente in seno al gruppo di lavoro specifico dedicato alla valutazione insediato dall'Autorità di gestione il 22 gennaio 2016.

Il piano di valutazione si basa su un'organizzazione e degli orientamenti che possono essere modificati nel corso del periodo di programmazione a seguito dell'insediamento di un nuovo esecutivo regionale all'inizio del 2016.

INDICE

I. Obiettivi e strategia del piano di valutazione del PC ALCOTRA	5
A. Obiettivi del Piano di Valutazione.....	5
1. Guidare il PC ALCOTRA	5
2. Valutare i risultati delle operazioni finanziate.....	5
3. Preparare la prossima programmazione 2021-2027.....	5
4. Sviluppare la cultura della valutazione.....	6
B. Strategia di valutazione	6
1. Valutazioni acquisite in risposta agli obiettivi del piano di valutazione.....	6
2. Valutazione dell'attuazione	6
3. Valutazioni tematiche d'impatto	7
II. Quadro di valutazione	8
A. Processo di presa delle decisioni politiche basate sulle conclusioni delle valutazioni.....	8
1. Direzione del Piano di Valutazione.....	8
2. Un processo di valutazione chiaro con responsabilità definite.....	9
B. Assicurare la qualità del ciclo di valutazione	10
1. Informazioni di qualità.....	10
2. Pianificazione efficace delle valutazioni	12
3. Un commessa di valutazione che garantisce la qualità delle valutazioni	13
C. Valorizzare le valutazioni.....	15
1. Assicurare l'uso delle valutazioni.....	15
2. Comunicazione sulle valutazioni	15
D. Sviluppare la cultura della valutazione	16
E. Adattare le risorse al finanziamento e alla gestione delle valutazioni	17
1. Budget dedicato al piano di valutazione.....	17
2. Equipe dedicate all'attuazione del piano di valutazione	17
III. Programma di valutazione.....	18
A. Valutazione dell'attuazione	19
1. Approccio valutativo	19
2. Modalità di valutazione	20
3. Dati	21
B. Valutazioni tematiche d'impatto	21
Tema 1 - Contributo del PC ai risultati attesi dell'innovazione applicata.....	21

Tema 2 - Contributo del PC ad un ambiente meglio controllato	22
Tema 3 - Contributo del PC all'attrattiva del territorio ALCOTRA	24
Tema 4 - Contributo del PC all'inclusione sociale nel processo di integrazione civica europea	26
C. Calendario del programma di valutazione	28
IV. ALLEGATI	29
Allegato 1 – Dispositivo di monitoraggio del PC Interreg Alcotra	30
Allegato 2 – Concetti generali di valutazione.....	32
Allegato 3 – Schema di direzione del piano di valutazione	34
Allegato 4 – Schema sintetico di valutazione della qualità dei lavori di valutazione....	35
Allegato 5 – Elenco indicativo delle valutazioni da realizzare	40
Allegato 6 – Diagrammi Logici d'Impatto del PC.....	42
Allegato 7 – Utilità della valutazione di attuazione	46
Allegato 8 – Tabella previsionale delle formazioni sulla valutazione	47

I. OBIETTIVI E STRATEGIA DEL PIANO DI VALUTAZIONE DEL PC ALCOTRA

A. Obiettivi del Piano di Valutazione

Il piano di valutazione risponde a diversi obiettivi **volti al miglioramento dell'efficacia** e dell'adeguatezza del programma per tutta la sua durata.

1. Guidare il PC ALCOTRA

I cambiamenti attesi, definiti nel 2014, devono diventare realtà entro il 2023.

Il piano di valutazione consentirà all'autorità di gestione, e più ampiamente alle amministrazioni componenti del Comitato di Sorveglianza, di disporre, durante la programmazione, di elementi idonei per aggiustare, ove necessario, le modalità del suo intervento.

L'analisi della strategia sarà affrontata sotto l'aspetto dei contenuti e delle tematiche, ma anche con riguardo agli aspetti organizzativi. La valutazione dell'applicazione consentirà infatti di esaminare il funzionamento e l'organizzazione del programma, in particolare in merito al suo rapporto con i beneficiari dei progetti, per identificare le buone prassi, i successi e le difficoltà incontrate.

La valutazione andrà a completare il dispositivo di monitoraggio permanente degli indicatori (cfr. Allegato 1) predisposto dall'autorità di gestione, che fornirà indicazioni in continuo sulla situazione dei consumi finanziari e sullo stato di avanzamento delle operazioni.

Il partenariato del programma disporrà quindi di 2 canali di informazione per prendere conoscenza della situazione in corso e reagire rapidamente in un senso (avvalorare/amplificare) o nell'altro (aggiustare/riorientare).

2. Valutare i risultati delle operazioni finanziate

Le valutazioni di impatto sono state definite in modo da misurare i primi effetti prodotti dalle operazioni realizzate. Queste analisi dovranno permettere di rispondere ai seguenti quesiti fondamentali: **i cambiamenti della società dati per scontati nel 2014 al momento della predisposizione del PC sono in corso di realizzazione?** Quali sono i meccanismi che hanno operato a favore e a sfavore delle situazioni osservate?

Le conclusioni costituiranno una solida base di riflessione destinata a tutti gli operatori coinvolti nell'azione pubblica e consentiranno loro di reinterrogare il contenuto e le modalità dei loro interventi nell'intento di un costante miglioramento.

3. Preparare la prossima programmazione 2021-2027

Le due valutazioni propedeutiche regolamentari (ex ante e ambientale e strategica) si baseranno sulle conclusioni del piano di valutazione per « *migliorare la qualità e la concezione di ciascun programma* » (art. 55).

L'esperienza acquisita nel corso della presente programmazione sul monitoraggio dei progetti e le relative valutazioni costituirà una quantità di conoscenze che andranno a puntellare la diagnosi territoriale strategica che illuminerà la scrittura del futuro programma.

In funzione della natura delle **raccomandazioni** co-costruite dall'istanza di valutazione con il valutatore in base alle varie valutazioni, alcune saranno oggetto di una messa in applicazione nel periodo 2014-2020 da parte del Comitato di Sorveglianza, mentre altre saranno sfruttate per la preparazione della prossima programmazione 2021-2027.

4. Sviluppare la cultura della valutazione

Le amministrazioni partner del programma intendono, grazie all'attuazione del piano di valutazione, far progredire la cultura della valutazione presso tutte le parti interessate. Attraverso la diffusione della cultura della valutazione presso un vasto pubblico di operatori vengono ricercate sia l'**efficacia dell'intervento pubblico** che la **trasparenza della gestione dei fondi pubblici** e la **conoscenza dell'azione dell'Unione Europea sui territori**.

L'implementazione della cultura della valutazione si effettua tramite diversi vettori: **sensibilizzazione-informazione** degli operatori del PC sulle sfide della valutazione durante le sedute di lavoro necessarie per la stesura del piano di valutazione, fino all'**acquisizione** delle conclusioni da parte delle istanze dedicate alla valutazione e dei decisori del PC da un lato e alle **formazioni** sulla valutazione dall'altro. Per questa parte la Missione Valutazione si appoggerà metodologicamente sul Comitato di pilotaggio.

La cultura della valutazione si rivolge ad un **vasto pubblico**. Le valutazioni saranno condotte avendo cura di associare tutte le parti interessate (politici, operatori istituzionali, beneficiari dei progetti, organismi intermedi, utenti finali, ecc.). Queste ultime potranno consultare il piano di valutazione, i rapporti di valutazione ed altri documenti chiave dell'iter delle valutazioni. **Per ogni pubblico direttamente interessato alle valutazioni del programma** saranno elaborati dei supporti di comunicazione e pedagogici.

Su scala più grande, saranno messi a disposizione del **grande pubblico** dei supporti di comunicazione che riprenderanno i rapporti finali delle valutazioni che presentano i risultati dei progetti cofinanziati e dei dispositivi pubblici. Questo approccio risponde alla trasparenza che è necessario garantire presso i cittadini sull'efficacia dell'azione pubblica.

B. Strategia di valutazione

1. Valutazioni acquisite in risposta agli obiettivi del piano di valutazione

Per rispondere ai predetti obiettivi, il piano di valutazione si basa su diverse tipologie di valutazione (cfr. Allegato 2):

- Valutazione dell'attuazione,
- 4 valutazioni tematiche d'impatto.

I dettagli delle valutazioni (perimetro, approccio valutativo, metodo, disponibilità dei dati, ecc.) che sono finanziate dal programma ALCOTRA sono riportati nella parte III « Programma di valutazione » del presente documento.

Peraltro ALCOTRA farà parte dei programmi europei per i quali è previsto uno studio comparativo sulla biodiversità. Questo studio trasversale sarà gestito e finanziato dal PO FEDER Rhône-Alpes.

2. Valutazione dell'attuazione

Il pilotaggio del PC si baserà in parte sulle conclusioni della **valutazione dell'attuazione**, prendendo esempio da quanto è stato praticato nel periodo 2007-2013. Nel corso del periodo precedente sono stati realizzati diversi studi tematici (piani integrati transfrontalieri, progetti strategici, procedure) che consentono di trarre degli insegnamenti dall'attuazione del precedente programma e di migliorare i dispositivi previsti per il periodo 2014-2020. I risultati di queste valutazioni hanno consentito in particolare di elaborare il dispositivo dei piani integrati territoriali (PITER) e tematici (PITEM) del nuovo programma.

La valutazione dell'attuazione prevista per il periodo 2014-2020 permetterà di valutare allo stesso modo i processi istituiti per accompagnare la realizzazione del PC e di valutare se sono assolte le condizioni necessarie per il raggiungimento dei valori obiettivo nel 2023.

La valutazione andrà a completare il dispositivo di monitoraggio permanente degli indicatori predisposto dall'autorità di gestione, che fornirà indicazioni in continuo sulla situazione dei consumi finanziari e sullo stato di avanzamento delle operazioni. A partire da questi dati che sono contemporaneamente dettagliati e complessivi,

possono essere anticipate le performance degli anni successivi mediante una proiezione teorica per andare a costituire un'altra preziosa fonte di informazioni nel quadro dell'iniziativa di pilotaggio e di gestione del PC.

Le istanze del programma dispongono quindi di questi due sistemi di avvertenza per prendere conoscenza della situazione in corso del PC e reagire rapidamente in un senso (avvalorare/amplificare) o nell'altro (aggiustare/riorientare).

3. Valutazioni tematiche d'impatto

Le valutazioni dette d'impatto¹ hanno precisamente come oggetto per un verso, la **valutazione dei primi effetti reali delle operazioni finanziate**, e per l'altro, il contributo delle sovvenzioni FEDER finanziate nell'ambito del PC per la realizzazione di tali operazioni. Esse forniscono le informazioni sui meccanismi che hanno operato a favore o a sfavore dei risultati ottenuti, sugli effetti attesi, ma anche quelli inattesi, dei progetti realizzati.

Per essere utili e di qualità, **le valutazioni sono mirate a temi e questioni precisi, con un legame diretto con i cambiamenti attesi** definiti durante la preparazione del PC. Pertanto le conclusioni delle valutazioni sono certamente operative, per predisporre gli strumenti necessari alla realizzazione dei cambiamenti voluti.

Le quattro valutazioni d'impatto riprendono gli assi prioritari del PC e ne coprono quindi tutti gli obiettivi specifici.

Poiché il PC è stato costruito in funzione degli obiettivi della Strategia Europa 2020, le valutazioni d'impatto cercheranno (con i limiti metodologici imposti per via della temporalità di tali valutazioni) di trarre i primi insegnamenti dagli impatti del programma per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, così come formulato per la Francia e l'Italia, nella cornice Alcotra.

In conclusione, sono state accettate 4 valutazioni d'impatto tematiche, nella più stretta osservanza della logica interna del PC, delle sue sfide e dei suoi approcci, in quanto esse privilegiano di fatto uno specifico angolo di valutazione. È questa strategia che potrà essere utilizzata idealmente, ove necessario, per riorientare l'intervento del programma di cooperazione².

TEMI DI VALUTAZIONE	DOMANDE VALUTATIVE
Tema 1. Contributo del PC ai risultati attesi dell'innovazione applicata	In quale misura il programma europeo ALCOTRA contribuisce allo sviluppo dell'innovazione applicata sul territorio ALCOTRA?
Tema 2. Contributo del PC ad un ambiente meglio controllato	In quale misura il programma europeo ALCOTRA contribuisce ad un ambiente meglio controllato sul territorio ALCOTRA?

¹ Il termine « valutazione d'impatto » viene qui utilizzato in opposizione a « valutazione dell'attuazione ». Nell'ambito del piano di valutazione, esso rinvia ad una valutazione che è in grado di giudicare solo i primi effetti prodotti dall'intervento pubblico valutato. La valutazione reale degli impatti può essere effettuata solo dopo 4-5 anni dalla conclusione delle operazioni.

² « Le valutazioni sono effettuate allo scopo di migliorare la qualità della concezione e della messa in opera dei programmi e di valutarne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto » (art. 54).

Tema 3. Contributo del PC all'attrattiva del territorio ALCOTRA

In quale misura il programma europeo ALCOTRA contribuisce all'attrattiva del territorio ALCOTRA?

Tema 4. Contributo del PC all'inclusione sociale in un processo di integrazione civica europea

In quale misura il programma europeo ALCOTRA contribuisce all'inclusione sociale delle popolazioni delle aree ad alto rischio di spopolamento del territorio?

II. QUADRO DI VALUTAZIONE

A. Processo di presa delle decisioni politiche basate sulle conclusioni delle valutazioni

Le valutazioni condotte nel quadro del PC perseguono un unico obiettivo: rendere più efficiente l'intervento pubblico. Esse costituiscono uno strumento di aiuto alla decisione che il partenariato del programma, tanto a livello tecnico che decisionale, deve fare proprio per far fare un salto qualitativo alla gestione e all'impatto del programma; questo obiettivo si concretizza con la definizione e la messa in opera della direzione del piano di valutazione e di un processo di valutazione chiaro.

1. Direzione del Piano di Valutazione

Deve essere organizzata l'analisi dei risultati delle valutazioni da parte dell'autorità di gestione ma anche delle altre amministrazioni che gestiscono il programma ALCOTRA. Il monitoraggio del piano di valutazione si baserà essenzialmente sulle istanze definite nel programma di cooperazione e nel DOMO per mantenere la leggibilità nella direzione globale del programma. (Allegato 3)

Anche se l'autorità di gestione è responsabile dell'attuazione del piano di valutazione, conformemente alle disposizioni della regolamentazione europea, essa si baserà sulle competenze tecniche di altre direzioni della Regione Auvergne Rhône-Alpes. In particolare la **Missione Valutazione** (DGMTRE) della Regione Auvergne Rhône-Alpes, che è il partner preferenziale della DPE in materia di metodologia valutativa. La DGMTRE è indipendente dalla DPE e collegata al polo della Direzione generale dei Servizi. La Missione Valutazione comprende quattro responsabili della missione "valutazione", tre di essi formati sulla valutazione delle politiche dal 2011. Un responsabile di missione ricopriva già la posizione nella precedente programmazione ed ha partecipato alla guida comune delle valutazioni condotte dallo Stato nel quadro del PO FEDER/ FSE 2007/2013. Vengono messi a disposizione dell'attuazione dei piani di valutazione due posti Equivalenti Tempo Pieno per la durata dei programmi europei (POP Rhône-Saône, FEDER-FSE, ALCOTRA, POMAC).

Verrà istituito un Comitato di pilotaggio del piano di valutazione per garantire un processo decisionale specifico per il piano di valutazione. Il comitato permetterà di coinvolgere i partner istituzionali del programma nell'attuazione del piano di valutazione.

Per consentire il monitoraggio efficace e l'armonizzazione delle valutazioni tra programmi, l'Autorità di Gestione del programma Alcotra organizzerà delle riunioni con le AG/istanze valutative dei programmi che hanno delle aree in comune (segnatamente con il programma Italia-Francia Marittima) o delle problematiche simili.

- *Comitato di Sorveglianza e Comitato tecnico e di istruttoria*

Il Comitato di Sorveglianza è l'istanza del partenariato di guida strategica del PC prevista dalla Commissione Europea per garantire l'efficacia e la qualità dell'attuazione del PC. Il Comitato di Sorveglianza è presieduto da una delle cinque Regioni partner del programma.

L'istanza è composta principalmente da rappresentanti dell'Unione Europea, dello Stato francese e dello Stato italiano, delle Regioni, dei Dipartimenti e delle Province interessati al programma.

In materia di valutazione, il Comitato di Sorveglianza dispone di un ruolo centrale nelle fasi di approvazione e di monitoraggio del piano di valutazione e nelle decisioni in base ai risultati della valutazione del Programma, allo scopo di orientare la strategia del PC.

Conformemente all'art. 114 del regolamento UE 2013-1303, al Comitato di Sorveglianza deve essere presentato il piano di valutazione entro un anno al massimo dall'adozione del programma. Il Comitato approva il piano di valutazione ed esamina in particolare i progressi compiuti nella sua esecuzione ed il seguito dato alle conclusioni delle valutazioni (art. 56 e art. 110 1b). Conformemente alle raccomandazioni della Commissione, il Comitato di Sorveglianza procede ad esaminare una volta all'anno il piano di valutazione per effettuare i necessari aggiornamenti.

Il Comitato tecnico e di istruttoria (CTI) è l'istanza tecnica del partenariato che si riunisce a monte del Comitato di Sorveglianza per prepararne i lavori. Nel quadro del piano di valutazione, verrà informato dell'avanzamento e dei risultati dei lavori delle valutazioni e consultato per il seguito da dare a queste ultime.

- *Comitato di pilotaggio del piano di valutazione e Autorità di gestione*

Il pilotaggio del piano di valutazione è affidata ad un comitato specifico organizzato dall'autorità di gestione e comprendente i rappresentanti delle Regioni francesi ed italiane, un rappresentante dei Dipartimenti francesi ed uno delle Province italiane. Anche la Missione valutazione della Regione Auvergne-Rhône-Alpes partecipa ai lavori.

Il Comitato di pilotaggio organizza e orienta i lavori di valutazione in base alle proposte fatte dall'Autorità di Gestione.

Le missioni principali sono:

- elaborazione dei contenuti delle valutazioni: identificazione delle fonti dei dati;
- pianificazione delle risorse (budget, formazione, comunicazione) entro i limiti imposti dal budget dell'assistenza tecnica;
- monitoraggio delle attività di valutazione effettuate dal fornitore;
- analisi dei risultati delle valutazioni, elaborazione e monitoraggio delle raccomandazioni da sottoporre alle varie istanze del programma, in particolare al Comitato di Sorveglianza, definizione di azioni volte a creare una cultura della valutazione, informazione, comunicazione dei risultati delle valutazioni.

Un'unica istanza di valutazione per tutti i lavori, organizzata intorno all'Autorità di Gestione, presenta il vantaggio di garantire un'articolazione tra tutte le valutazioni prodotte. L'informazione ed il coinvolgimento delle amministrazioni partner del programma nella conduzione delle valutazioni sono volte a garantire l'effettivo utilizzo di queste ultime, che saranno tanto più decisive per guidare il programma quanto più le amministrazioni saranno state attivamente associate al processo di valutazione ed avranno autonomamente determinato i propri bisogni.

L'Autorità di gestione potrà inoltre fare ricorso ad esperti o organizzare dei gruppi di lavoro tecnici con le amministrazioni partner, secondo necessità.

2. Un processo di valutazione chiaro con responsabilità definite

Per garantire il **coordinamento delle valutazioni** sono state individuate le responsabilità e le iniziative da intraprendere nel corso dell'intero ciclo di valutazione, dalla commessa fino alla produzione del rapporto finale di valutazione e alla diffusione dei risultati.

La costruzione del piano di valutazione e la relativa attuazione sono effettuate e coordinate dalla Direzione dei Programmi Europei (DPE), autorità di gestione del programma ALCOTRA, con il sostegno della Missione Valutazione della Regione Auvergne Rhône-Alpes. Il processo di partenariato attuato nel quadro del programma Alcotra permetterà di associare le amministrazioni partner ad ogni fase della valutazione, nella fase di costruzione come in quella di attuazione e di aggiornamento del piano di valutazione. All'interno delle istanze tecniche, e segnatamente nel gruppo tecnico di valutazione, la rappresentanza delle amministrazioni partner sarà effettuata in modo adeguato e proporzionale. La loro partecipazione nell'ambito del Comitato di Sorveglianza sarà la più ampia possibile.

L'Autorità di Gestione prepara le riunioni del Comitato di Sorveglianza e comunica ai membri lo stato dei lavori e delle conclusioni, eventualmente avvalendosi del supporto dei valutatori.

La DPE, con il sostegno della Missione Valutazione, assicura l'insediamento del Comitato di Sorveglianza e l'organizzazione delle sue riunioni. La redazione dei contenuti dei futuri capitolati d'onere delle valutazioni sarà realizzata con un approccio collaborativo. I capitolati richiederanno la raccolta precisa di elementi di competenza che consenta di chiarire e delimitare la commessa di valutazione.

Un team Missione Valutazione/servizio ALCOTRA preparerà l'organizzazione delle gare pubbliche e la selezione dei fornitori valutatori ed effettuerà il monitoraggio della conduzione delle valutazioni all'interno delle istanze di pilotaggio di ogni valutazione che esso avrà preventivamente predisposto all'interno dell'istituzione regionale.

Il monitoraggio, l'affidabilità degli indicatori di realizzazione e di risultato nonché la relativa messa a disposizione, ossia la raccolta, l'acquisizione, l'affidabilità dei dati, la relativa analisi e la realizzazione dei Rapporti Annuali di Esecuzione (RAE) sono realizzati dall'Autorità di Gestione in relazione con il Segretariato congiunto e le amministrazioni partner del programma. Queste ultime infatti sono garanti, per via delle loro competenze, del realismo degli indicatori dichiarati dai partner di progetti al momento della richiesta di pagamento.

A monte di queste fasi viene portata una particolare attenzione all'informazione dei beneficiari dei progetti, segnatamente attraverso la rete degli animatori del programma, sulla natura degli indicatori da produrre al completamento del progetto e sull'esigenza di produrre indicatori di realizzazione affidabili.

L'elaborazione, il monitoraggio delle valutazioni e la relativa acquisizione dal punto di vista tecnico e politico, necessari per il monitoraggio delle raccomandazioni, spettano alla Missione Valutazione, sotto la responsabilità del servizio ALCOTRA.

B. Assicurare la qualità del ciclo di valutazione

Il partenariato del programma rientra in un approccio generalizzato di valutazione basato su diversi assi che convergono in un unico scopo: garantire la qualità delle valutazioni.

1. Informazioni di qualità

Una valutazione di qualità si basa per un verso su dati affidabili di monitoraggio dei progetti e per l'altro su investigazioni valutative (sondaggi, gruppi di discussione, studi di casi, ecc.).

I dati di monitoraggio vengono raccolti di continuo dall'Autorità di Gestione, mentre le investigazioni saranno condotte da valutatori sotto la responsabilità di quest'ultima.

La raccolta degli indicatori di monitoraggio dei progetti è garantita dall'Autorità di Gestione di concerto con il Segretariato congiunto che istruisce i progetti e ne programma il finanziamento. La progettazione e l'attuazione del piano di valutazione saranno dal canto loro condotte dalla Missione Valutazione sotto la responsabilità della DPE. Per garantire la qualità degli indicatori raccolti, l'Autorità di Gestione si è data diversi requisiti:

- L'elaborazione di una guida di attuazione che precisi in particolare i processi di raccolta dei dati;

- La formazione delle amministrazioni partner, del Segretariato congiunto, degli animatori e degli istruttori; Un modulo è dedicato al dispositivo di monitoraggio del PC ed illustra l'obiettivo di ciascun tipo di indicatore. La formazione è strutturata di concerto con la Missione Valutazione che ha dato il suo sostegno alla DPE per la produzione dell'insieme degli indicatori di monitoraggio al momento della progettazione del Programma.

Queste iniziative hanno lo scopo di rendere affidabile la raccolta dei dati sensibilizzando gli istruttori sulla sfida della raccolta e dell'affidabilità degli indicatori ma garantendo anche, a livello di Autorità di Gestione, una uguale comprensione delle informazioni da raccogliere.

Altre iniziative sono volte a rendere affidabili le informazioni dichiarative raccolte:

- L'obbligo del beneficiario di progetto di trasmettere i dati legati agli indicatori di realizzazione al momento del completamento della sua operazione (condizione di pagamento indicata nella convenzione finanziaria). Questa disposizione consente di garantire la raccolta esaustiva e in tempi brevi degli indicatori a partire dal completamento delle operazioni.
- Visite sul posto da parte di agenti delle amministrazioni partner per verificare l'avanzamento dei progetti.
- La verifica del realismo del valore dell'indicatore da parte del servizio di controllo di ciascun partner al momento dell'elaborazione del certificato di regolare esecuzione [CSF per la Francia].

Il Segretariato congiunto sarà incaricato di effettuare un'analisi regolare dei rapporti sintetici estratti dallo strumento Synergie sul livello di informazione degli indicatori.

La qualità dell'informazione si misura rispetto alla sua utilità: deve essere prodotta in tempo utile per poter essere sfruttata ai fini del pilotaggio (della quale uno degli strumenti è il Rapporto Annuale di Attuazione) ed essere sufficientemente dettagliata per migliorare la qualità delle future valutazioni.

Il programma ALCOTRA si è organizzato per raccogliere informazioni dettagliate sui beneficiari finali (n. di partita IVA, ragione sociale e dati: indirizzo e-mail/telefono del dirigente). Lo strumento Synergie CTE permette di accumulare le informazioni individualizzate relative a detti beneficiari.

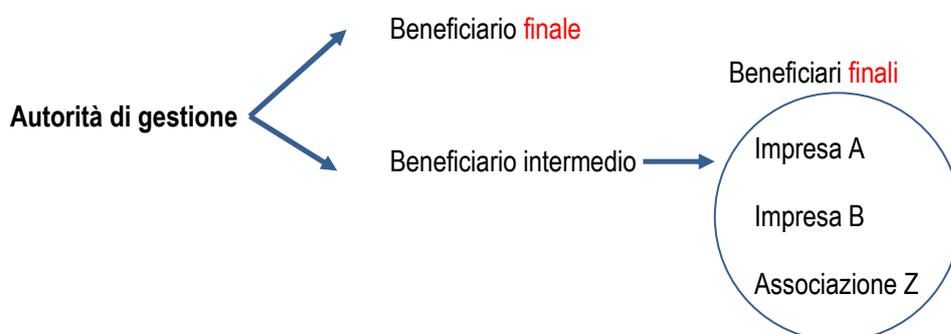
Per condurre le investigazioni valutative durante le valutazioni in corso saranno necessarie informazioni dettagliate a livello di beneficiario finale e del suo progetto. L'argomento finanziario non è del resto estraneo a questo suggerimento: una valutazione costerà meno cara se comporterà meno lavoro da parte dei valutatori per la ricostituzione dei dati dei beneficiari da interrogare.

Se i dati di monitoraggio vengono raccolti dall'AG di concerto con il Segretariato congiunto, le valutazioni sono condotte dal canto loro da fornitori valutatori indipendenti, scelti mediante licitazione privata.

L'analisi dei dati di monitoraggio dei progetti realizzati costituisce una prima base di informazione per avviare una valutazione. Tuttavia il lavoro di valutazione si spinge oltre poiché deve apprezzare l'effetto prodotto dai progetti a breve, medio e lungo termine presso degli operatori socioeconomici del territorio.

Il partenariato del programma considera che le valutazioni saranno più produttive se saranno in grado di valutare gli effetti il più possibile vicino ai progetti. Per anticipare le investigazioni sul terreno da essa raccomandate, la Missione Valutazione sensibilizzerà le persone incaricate dell'attuazione operativa e del monitoraggio del PC sulla necessità di organizzare a monte dei progetti e parallelamente alla raccolta degli indicatori, la raccolta dei dati precisi dei beneficiari finali da investigare nei prossimi anni, nel quadro delle formazioni precedentemente richiamate nel presente documento, nonché nel quadro della direzione del programma. In altri termini, all'interno dell'AG è stato posto come buona prassi di richiedere alle strutture intermedie che ricevono direttamente il finanziamento FEDER l'elenco dei beneficiari "finali" nonché i loro dati precisi (Figura 1 in basso).

Figura 1 – Tipologie dei beneficiari destinatari dei contributi pubblici



Per ottenere il diritto di elaborazione, le formalità presso la CNIL – Commission nationale informatique et libertés (dichiarazioni, domande di autorizzazione) saranno effettuate dalla Direzione dei Programmi Europei di concerto con la Direzione degli Affari Giuridici e delle Commesse Pubbliche ed i referenti CNIL delle varie direzioni operative.

2. Pianificazione efficace delle valutazioni

Il grado di utilità di una valutazione dipende fortemente dal periodo scelto per condurla e dalla qualità dei risultati. Il planning delle valutazioni è stato realizzato in modo da tenere conto di questi due criteri.

Secondo l'art. 56: « Una valutazione riguarda, almeno una volta nel periodo di programmazione, il modo in cui il supporto concesso dai Fondi ESI ha contribuito alla realizzazione degli obiettivi per ciascuna priorità ».

▪ Valutazione dell'attuazione

Le conclusioni e le raccomandazioni emerse dalla valutazione di attuazione saranno disponibili in un momento chiave della programmazione per consentire di organizzare i riaggiustamenti degli orientamenti del programma.

La sua finalità è di verificare a partire dal 2017 « il modo in cui un programma è attuato e gestito. Le questioni da esaminare sono in generale quella di sapere se i potenziali beneficiari conoscono o meno l'esistenza del programma e vi hanno accesso, se la procedura di candidatura è la più semplice possibile, se per la selezione dei progetti sono stati fissati dei criteri chiari e appropriati, se esiste un sistema di gestione dei dati documentato e se i risultati del programma vengono comunicati in modo efficace. »

I risultati permettono al CS di svolgere la sua funzione di istanza strategica di pilotaggio³, in base alle conclusioni della valutazione di attuazione.

Le attività di comunicazione e di animazione saranno certamente i primi aspetti che verranno riorientati o approfonditi tenendo conto delle raccomandazioni espresse dai valutatori.

Al di là degli aggiustamenti realizzati in fase di attuazione del programma, gli insegnamenti tratti dalla valutazione che non potranno essere oggetto di un'applicazione immediata serviranno anche come punto di partenza per i lavori propedeutici al futuro periodo 2021-2027. Ciò riguarda principalmente gli aspetti più strutturanti del programma relativi alla direzione e alle tipologie dei progetti.

³ esamina il seguito dato alle conclusioni delle valutazioni e [...] ogni proposta di modifica del programma operativo presentata dall'AG (articolo 110)

- *Valutazioni tematiche d'impatto*

Pianificate durante il periodo di programmazione, le valutazioni d'impatto analizzeranno i primi effetti o « risultati immediati » dei progetti sovvenzionati. Per pervenire a tale obiettivo ci dovrà essere un tempo di distacco sufficiente (2-3 anni) tra il momento in cui i progetti vengono finanziati e quello in cui il valutatore ne esamina i primi risultati.

Il Comitato di pilotaggio prevede di pianificare le sue valutazioni d'impatto in uno stadio avanzato della programmazione. Il campo tematico dei progetti (sistemazione, ricerca, ecc.), la presa di decisione dei partner, la committenza sovvenzionata, sono dei fattori che rallentano la realizzazione dei progetti e quindi la manifestazione dei loro effetti.

Pertanto le valutazioni d'impatto saranno più affidabili laddove riguardino un grande volume di progetti ed un numero consistente di beneficiari finali impattati.

Ancor prima dell'avvio delle valutazioni, più si anticiperà la loro preparazione, più si garantirà al valutatore un tempo sufficiente per eseguire una prestazione di qualità.

Le conclusioni delle valutazioni d'impatto condotte nel 2019 avranno i limiti imposti dalla tempistica (progetti condotti dal 2015 al 2018) ed un volume limitato di azioni osservate per orientare il pilotaggio di fine programmazione.

Tuttavia si osserva che generalmente l'azione di valutazione crea una dinamica di miglioramento presso le amministrazioni incaricate dell'attuazione del PC le quali, interrogate nell'ambito della valutazione, acquisiscono uno sguardo nuovo sulla loro azione, si autovalutano e migliorano da sole la loro azione.

Il Rapporto Annuale di Esecuzione del 2019 che sarà oggetto di un'analisi di performance⁴ da parte della Commissione Europea, integrerà i primi elementi di analisi emersi dalle valutazioni d'impatto in corso.

I rapporti finali delle valutazioni d'impatto, finalizzati nel 2020, costituiranno una base conoscitiva indispensabile per la redazione della prossima programmazione. La concezione del futuro PC terrà conto dei fattori di successo identificati e degli elementi esplicativi degli insuccessi.

3. Un commessa di valutazione che garantisce la qualità delle valutazioni

- *Qualità della commessa di valutazione*

Il partenariato del programma desidera centrare il piano di valutazione su **domande valutative** precise ed operative che facilitino la presa delle decisioni.

Il contenuto dei capitoli d'onere sarà elaborato con il supporto del gruppo tecnico dedicato alla valutazione delimitando in particolare ogni domanda valutativa mediante **criteri di giudizio** sui quali verrà costruito il giudizio valutativo. All'occorrenza, esso sarà elaborato di concerto con gli esperti dei settori valutati all'interno del partenariato del programma.

Questa strutturazione consente di produrre informazioni comprensibili e **facilmente utilizzabili da tutte le persone interessate dagli interventi del PC**.

Per garantire la solidità delle risposte, si porterà una particolare attenzione al **metodo valutativo** adottato che favorirà in particolare la combinazione di metodologie diverse per l'analisi di uno stesso fenomeno. Il protocollo di

⁴ « L'esame delle performance determina se i valori intermedi stabiliti per le priorità dei programmi sono stati raggiunti in base alle informazioni ed alle valutazioni presentate nel rapporto annuale sull'attuazione sottoposto dagli Stati membri nel 2019 » (art. 21).

valutazione assocerà le parti interessate al tema di valutazione per raccogliere la diversità dei punti di vista di ciascuna persona interrogata.

- *Dinamica di miglioramento continuo in materia di valutazione*

La Regione Auvergne Rhône-Alpes mette a disposizione del partenariato del Programma Francia - Italia i suoi mezzi interni per l'attuazione del piano di valutazione. In tal senso la **Regione si investe nelle reti professionali di valutazione** e in quanto membro della **Société Française d'Évaluation** (SFE - *Società francese di valutazione*) e firmataria della Carta nazionale di valutazione, **promuove le raccomandazioni nazionali ed europee in materia di valutazione**. La Missione Valutazione partecipa attivamente al Club SFE nazionale sulla valutazione delle politiche economiche ed al Club Rhône-Alpes di valutazione, che riuniscono vari professionisti su tematiche diverse in sedute di analisi della prassi valutativa. I principi SFE ricalcano le preoccupazioni europee di efficacia, efficienza, utilità e adeguatezza.

Al termine delle valutazioni i valutatori trasmetteranno **due documenti di autovalutazione della valutazione**. Il primo consiste nel rilevare i limiti osservati sugli aspetti metodologici e cogliere le piste di miglioramento. Il secondo somiglia ad una contro perizia che potrà ispirarsi allo « *schema di apprezzamento della qualità dei lavori di valutazione* » proposto dalla Commissione Europea (Allegato 4 alla fine del presente documento).

La Missione Valutazione si professionalizzerà di continuo durante la programmazione. Al termine di ogni valutazione sarà effettuato un bilancio qualitativo che metterà in evidenza in particolare gli effetti inattesi, le diverse angolazioni, gli errori tecnici, le difficoltà amministrative incontrate ma anche i fattori positivi che hanno contribuito alla qualità della valutazione. La capitalizzazione delle conoscenze e delle esperienze, necessarie per il miglioramento delle future azioni, sarà condivisa con i partner del PC interessati alle valutazioni e con le istanze decisionali.

Peraltro la Regione Auvergne Rhône-Alpes effettua dal 2006 un **controllo qualitativo delle commesse pubbliche**, ed in particolare dei contratti di valutazione. La Direzione degli Affari Giuridici realizza dei sondaggi telefonici di soddisfazione presso i titolari di contratti (al momento della stipula o dell'esecuzione) e, eccezionalmente, presso candidati la cui offerta è stata scartata o anche presso imprese che ritirano il capitolato ma non presentano offerta.

Parallelamente vengono sollecitati i servizi della Regione incaricati dei contratti per **valutare le prestazioni alla fine dell'esecuzione e redigere un bilancio qualitativo dei contratti**. I risultati vengono comunicati all'impresa.

Per la Regione si tratta di migliorare la redazione dei capitolati d'oneri, la trasparenza e l'efficacia delle procedure, la comunicazione con le imprese, tenendo conto del loro parere, e l'esecuzione del contratto.

Tutte queste azioni sono poste al servizio del miglioramento della qualità delle valutazioni.

- *Esternalizzazione delle valutazioni per una valutazione indipendente*

Le valutazioni saranno realizzate da fornitori esterni riconosciuti per essere dei professionisti della valutazione delle politiche pubbliche. I valutatori esterni alla Regione sono, conformemente alla volontà espressa dalla Commissione Europea⁵, funzionalmente indipendenti dall'Autorità responsabile dell'attuazione del PC e saranno selezionati, dopo consultazione pubblica, in base alla loro offerta metodologica composta a partire da un capitolato d'oneri.

Il ricorso a valutatori esterni permette di avere una presentazione libera e responsabile dei risultati delle valutazioni, preservando al contempo la libertà di scelta dei decisori pubblici.

⁵ « *Le valutazioni sono effettuate da esperti interni o esterni funzionalmente indipendenti dalle autorità responsabili dell'attuazione dei programmi* » (art. 54)

La preparazione ed il coordinamento necessari per la conduzione delle valutazioni sono effettuati dalla Missione Valutazione della Delegazione Generale per le Missioni Trasversali e per i Rapporti con gli Eletti, collegata alla Direzione Generale dei Servizi della Regione Auvergne Rhône-Alpes, sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione.

La Missione Valutazione è a sua volta funzionalmente indipendente dalla Direzione dei Programmi Europei (DPE), Autorità di Gestione del programma Interreg Alcotra.

C. Valorizzare le valutazioni

1. Assicurare l'uso delle valutazioni

Il partenariato del programma difende l'imperativo di utilità della valutazione integrandolo nel processo globale di valutazione.

L'uso effettivo delle valutazioni viene ottimizzato lavorando strettamente con tutte le parti interessate (eletti ed altri membri decisori, operatori istituzionali, partner di progetti, organismi relè, beneficiari finali, ecc.) molto a monte dello svolgimento delle valutazioni, in modo da coinvolgerle al massimo. L'acquisizione degli effetti di una politica è importante durante le discussioni successive del processo valutativo almeno quanto al momento della lettura del rapporto finale di valutazione.

Per facilitare l'uso futuro delle valutazioni è anche previsto quindi di strutturare e presentare i rapporti finali di valutazione secondo le norme pedagogiche e comunicative che saranno allegate ai capitoli d'oneri. Questo sforzo si concentrerà particolarmente sulla formulazione e l'organizzazione delle conclusioni e delle raccomandazioni che devono costituire un aiuto effettivo nel processo decisionale.

Inoltre saranno realizzati da professionisti della comunicazione dei documenti (serie di diapositive, brochure, ecc.) ed altri supporti che esplicitino le conclusioni delle valutazioni per renderle comprensibili a tutti ed utili nelle istanze decisionali del PC ed in particolare nelle riunioni pubbliche.

L'Autorità di Gestione raccomanda la costruzione partecipata delle raccomandazioni da parte dell'istanza di valutazione e del valutatore per facilitarne la loro acquisizione e garantire un certo realismo. Le raccomandazioni delle valutazioni saranno oggetto di un controllo specifico e regolare da parte della Missione Valutazione; per ogni raccomandazione saranno identificate le iniziative operative attese ed il relativo calendario di attuazione. Il seguito dato alle conclusioni delle valutazioni sarà esaminato dal Comitato di Sorveglianza.

2. Comunicazione sulle valutazioni

La strategia di comunicazione sull'iniziativa valutativa sarà attuata dai servizi della Regione Auvergne Rhône-Alpes (Direzione della Comunicazione di concerto con la Direzione dei Programmi Europei e la Missione Valutazione).

La strategia di valorizzazione dell'iniziativa valutativa sarà diversa a seconda che si rivolga a destinatari indiretti, ossia distanti dalla presa di decisione politica, o a destinatari diretti del programma valutato, ossia gli operatori direttamente coinvolti nel pilotaggio e nell'attuazione del PC.

- *Grande pubblico / beneficiari finali / professionisti del settore valutato / professionisti della valutazione*

Dandosi come target queste tipologie di pubblico, il particolare obiettivo perseguito è rendere conto dei mezzi implementati dall'Autorità di Gestione per interessare il più vasto numero di persone alle politiche pubbliche e migliorare la situazione socioeconomica ed ambientale del territorio.

Il piano di valutazione, i capitolati d'oneri delle valutazioni condotte, i rapporti finali di valutazione e le relative sintesi saranno messi a disposizione del grande pubblico attraverso il futuro sito del programma Alcotra <http://www.interreg-alcotra.eu> e sul sito internet <http://www.europe-en-rhonealpes.eu>.

Il primo sito internet è il sito istituzionale del programma e comprende tutte le informazioni utili in lingua francese e italiana. Il secondo sito, proprio alla Regione Auvergne Rhône-Alpes raggruppa, oltre ai fondi europei, tutte le informazioni sull'azione dell'Europa in Auvergne Rhône-Alpes, comprese quelle per cui la Regione non è autorità di gestione e quelle che sono gestite direttamente dalla Commissione Europea.

I partner del programma saranno inoltre invitati a diffondere i risultati della valutazione attraverso i rispettivi siti istituzionali.

A fine dicembre 2022 su tali siti potrà inoltre essere consultato il rapporto⁶ che riassume i risultati delle valutazioni effettuate durante il periodo di programmazione ed i principali risultati e realizzazioni del programma di cooperazione.

Questi documenti saranno accompagnati da un'esposizione chiara dei risultati delle valutazioni, delle loro finalità, dei loro destinatari, delle domande poste, dei metodi utilizzati e dei loro limiti, nonché degli argomenti che hanno condotto a tali risultati.

Per quanto riguarda più particolarmente i beneficiari finali dei progetti finanziati, dovranno essere previste delle azioni specifiche nel quadro dell'animazione territoriale del PC per restituire i risultati delle valutazioni ed il seguito dato a queste ultime dall'Autorità di Gestione.

- *I politici membri delle istanze di direzione del PC / i cofinanziatori del PC / i servizi regionali / i partner coinvolti nell'attuazione del PC / gli operatori / la Commissione Europea / le parti interessate alle valutazioni / i professionisti della valutazione*

Lo sforzo comunicativo realizzato nei confronti di questi operatori iniziati intende capitalizzare le conoscenze acquisite a livello territoriale grazie all'iniziativa di valutazione ed ottenerne il supporto attivo nel processo di dinamizzazione e miglioramento dell'intervento pubblico.

I Rapporti Annuali di Esecuzione saranno disponibili sul sito internet e comprenderanno, ove necessario, una sintesi dei risultati delle valutazioni condotte descrivendo i « progressi ottenuti nell'esecuzione del piano di valutazione e il seguito da dare alle conclusioni delle valutazioni ». (art. 111)

L'informazione di questo pubblico di « iniziati » ai programmi europei sarà completata da articoli specializzati, reportage e interviste filmate, videoconferenze e podcast che richiamino le fasi ed il metodo di valutazione, i risultati ed il relativo monitoraggio. Questi supporti di comunicazione presentano in particolare i pareri delle parti interessate o degli politici membri delle istanze di pilotaggio sullo svolgimento della valutazione, i cui limiti e conseguenze rispondono all'obiettivo di vulgarizzazione dell'iniziativa di valutazione.

Infine, conformemente alle disposizioni regolamentari, i rapporti finali delle valutazioni sono trasmessi alla Commissione Europea via SFC, il sistema di scambio di dati e documenti per via informatica.

D. Sviluppare la cultura della valutazione

Le valutazioni saranno condotte avendo cura di associare tutte le parti interessate (**politici, operatori istituzionali, partner di progetti, organismi relè**, Segretariato congiunto, membri del Comitato di pilotaggio del piano di valutazione, politici del Comitato di Sorveglianza, rete di animazione dei **capofila, utenti finali**, ecc.) secondo le modalità adottate per ogni valutazione.

⁶ L'articolo 114 del Regolamento quadro n. 1303/2013 del 17/12/2013 ricorda che entro e non oltre il 31 dicembre 2022, un rapporto per PO dovrà riassumere i risultati delle valutazioni effettuate durante il periodo di programmazione ed i principali risultati e realizzazioni del programma operativo, fornendo osservazioni sulle informazioni trasmesse.

Attraverso le valutazioni condotte e la loro preparazione, i membri delle istanze decisionali saranno condotti a verificare la strategia del PC, il targeting degli interventi che deriva da questa strategia e l'efficacia globale del programma, essendo in tal modo sensibilizzati alla valutazione delle politiche.

Coerentemente con l'obiettivo di sviluppare la cultura della valutazione per ottimizzare l'utilità delle valutazioni, il piano di valutazione è anche una reale opportunità di sensibilizzare gli operatori pubblici con qualsiasi livello di responsabilità sulla necessaria verifica degli effetti dei progetti finanziati.

Saranno organizzate delle formazioni destinate agli istruttori di progetto che abbracceranno un campo più esteso delle nozioni di controllo finanziario abitualmente affrontato nella loro cultura. Affronteranno la nozione di controllo qualitativo delle operazioni finanziate (indicatori di realizzazione e di risultato, allo scopo segnatamente di rendere affidabili i dati del quadro di performance, controllo e valutazione, impatto e attuazione, ecc.).

La politica di formazione legata alle valutazioni è guidata dalla DPE. La Missione Valutazione porta il suo sostegno metodologico e pedagogico alla concezione delle formazioni. Il principio di somministrazione delle formazioni poggia su un dispositivo modulare: alcune di esse saranno animate in diretta dalla Missione Valutazione presso strutture direttamente coinvolte nella gestione del programma in vista della successiva ripercussione delle conoscenze acquisite dai beneficiari delle formazioni ai loro interlocutori (cf. Allegato 8). Altre formazioni potranno essere eventualmente esternalizzate.

E. Adattare le risorse al finanziamento e alla gestione delle valutazioni

Le risorse messe a disposizione del piano di valutazione comprendono essenzialmente il budget e le persone incaricate della progettazione, dell'attuazione e del pilotaggio delle valutazioni.

1. Budget dedicato al piano di valutazione

Il budget del Piano di Valutazione ammonta a 600.000€ di cui 510.000€ provenienti dalla dotazione FESR ALCOTRA e 90.000€ dalle contropartite nazionali condivise tra le amministrazioni partner secondo le condizioni del DOMO (cf. § 7.4.1.1. spese comuni). Il budget rappresenta lo 0,3% della dotazione del PC dedicati ai progetti (esclusa assistenza tecnica) ed è stato definito stimando i profili delle valutazioni necessarie e sulla base del costo delle passate valutazioni analoghe.

Lo stanziamento comprende solo i costi direttamente legati alle valutazioni (tra cui le spese di pubblicità delle consultazioni pubbliche e delle prestazioni di elaborazione dei documenti di comunicazione relative alle valutazioni). Il piano di comunicazione ed il piano di formazione sono finanziati da budget distinti.

Tipi di spesa	Costo lordo globale stimato
Valutazione dell'attuazione	70.000
Valutazioni tematiche d'impatto x 4	350.000
Valutazione ex ante 2021-2027	100.000
Valutazione Strategica Ambientale 2021-2027	70.000
Varie: spese di pubblicità, traduzione ⁷	10.000
TOTALE	600.000 € IVA inclusa

2. Equipe dedicate all'attuazione del piano di valutazione

In qualità di direzione incaricata dall'Autorità di Gestione, la DPE assicura il coordinamento globale dell'attuazione del PC e del piano di valutazione.

⁷ 11 Si raccomanda di produrre delle sinossi in inglese per consentire lo scambio delle conclusioni delle valutazioni a livello europeo. (guidance marzo 2014)

La Missione Valutazione opera a supporto della DPE per assicurare l'attuazione del piano di valutazione per la durata dei programmi europei (POP Rhône-Saône, FEDER-FSE, ALCOTRA e consulenza per il POMAC).

Le valutazioni di attuazione e d'impatto saranno condotte da fornitori selezionati mediante gara d'appalto.

III. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE

Il programma di valutazione comprende **4 valutazioni d'impatto**. Pur non essendo obbligatoria, il dispositivo è completato da una valutazione dell'attuazione.

Infine è previsto uno studio comparativo sulla biodiversità a partire dalle conclusioni delle valutazioni dei vari programmi, con riserva dell'accordo delle autorità di gestione volontarie. Lo studio sarà posto a carico dei finanziamenti del PO FEDER-FSE Rhône-Alpes. Il programma ALCOTRA è interessato per il suo Obiettivo Specifico « Migliorare la gestione degli habitat e delle specie protette dell'area transfrontaliera ».

Tutte queste valutazioni sono riepilogate nella tabella dell'Allegato 5.

Il programma di valutazione ha carattere indicativo nella misura in cui la fase di preparazione delle valutazioni con gli esperti dei settori valutati ed i membri delle istanze di pilotaggio condurrà necessariamente a completare, aggiustare o anche riorientare queste scelte.

Il lavoro di valutazione sarà affidato ad un fornitore. Esso consisterà nel condurre a buon fine le seguenti fasi:

- Fase di raccolta dei dati: alcuni dati sono identificati dall'AG e disponibili all'inizio della valutazione (generali o specifici), altri devono essere raccolti con regolarità per le esigenze della valutazione dall'AG di concerto con il Segretariato congiunto, ed altri ancora vengono raccolti dal valutatore al momento della valutazione, secondo la sua proposta di metodo valutativo.
- Fase di analisi incrociata di tutti i dati: consente di costruire delle ipotesi di giudizio valutativo testate dal valutatore in base al metodo che ha proposto (colloqui collettivi, studi di casi, ecc.).
- Fase di elaborazione del giudizio valutativo: redazione delle conclusioni.
- Fase di redazione delle raccomandazioni idealmente costruite insieme dal valutatore e dall'AG.

La parte "approccio valutativo" di ogni valutazione descrive gli orientamenti dei metodi percepiti in questo stadio della riflessione.

Nella misura in cui il PC si basa su un territorio ed un partenariato interregionali e transfrontalieri, il metodo valutativo basato sulla teoria dell'azione (cf. Allegato 2) sembra in generale il più adatto. I temi di valutazione presentano infatti una catena di causalità dei cambiamenti attesi lunga e complessa (cf. Allegato 6) per azioni che non sono omogenee, cosa che rende problematica un'analisi controfattuale.

Spesso è più utile per i partner del programma capire come e perché delle sinergie o delle inerzie, dei fattori di successo o dei freni si creano ed interagiscono, piuttosto che avere la prova che l'azione ha prodotto gli effetti attesi in un dato momento ed in un dato contesto. Le azioni cofinanziate sono infatti multiformi ed intervengono in realtà locali diverse.

Tuttavia può risultare adeguato e realistico introdurre delle analisi controfattuali su alcuni aspetti precisi delle valutazioni. La combinazione dei due metodi è ricercata per arricchire le conclusioni.

In tal senso il ricorso a professionisti della valutazione delle politiche pubbliche e ad approcci statistici o econometrici deve permettere di accompagnare e consigliare l'AG e le amministrazioni partner sulla o sulle metodologie valutative più adeguate.

Per ogni valutazione saranno condotti dei lavori propedeutici con partner esperti interessati nei mesi che seguiranno l'approvazione del piano di valutazione e fino alla redazione dei capitolati d'onori.

Trattandosi di dati utili per la messa in opera delle valutazioni, le principali fonti di controllo sono disponibili presso l'AG (Sistema Synergie CTE; valutazioni 2007-2013; RAE dal 2007; fonti di dati ufficiali nazionali ed europee; messa a disposizione dei dati delle amministrazioni partner, segnatamente attraverso l'open data). Uno dei compiti del Comitato di pilotaggio sarà finalizzare queste fonti prima di assegnare il contratto al fornitore.

Per alcune tematiche, **le azioni avviate nel 2007-2013 hanno avuto un prolungamento sulle azioni 2014-2020** che sarà opportuno valutare. A questo scopo sembra utile realizzare una tabella di confronto tra le azioni condotte nel 2007-2013 e quelle condotte nel 2014-2020. Si potrà in tal modo verificare il beneficio che può trarre l'azione europea da un programma all'altro ed osservare così il carattere perenne dei risultati ottenuti.

Infine il PC Alcotra comporta due assi che integrano fortemente la tematica dello **sviluppo sostenibile**: asse 2 « Ambiente meglio controllato » e asse 3 « Attrattiva del territorio ». Si porterà quindi una particolare attenzione a questo principio orizzontale nelle valutazioni d'impatto relative a questi temi.

A. Valutazione dell'attuazione

1. Approccio valutativo

La valutazione dell'attuazione permetterà di verificare la qualità del funzionamento complessivo del PC. In particolare potrà riguardare la conoscenza che i potenziali beneficiari hanno del PC, l'accesso alla procedura di candidatura, i criteri di selezione dei progetti, la direzione del programma, le modalità e gli strumenti di programmazione e attuazione dei progetti, l'animazione territoriale del PC.

La valutazione dell'attuazione si baserà su 3 aspetti precisati di seguito.

La **domanda valutativa** è enunciata come segue: « **In base al livello di avanzamento del PC, in quale misura l'organizzazione e i processi interni ed esterni di attuazione del PC sono al servizio del raggiungimento dei valori target e dei cambiamenti attesi?** »

I criteri di giudizio, non esaustivi, che in particolare potranno guidare la costruzione della risposta alla domanda valutativa, sono:

- **Aspetto 1: processi interni (organizzazione del programma)**
 - L'organizzazione interna del programma consente di prendere una decisione in modo collegiale e concertato tra le amministrazioni partner? In tempi soddisfacenti?

- **Aspetto 2: processi esterni (rapporti tra AG, partner e partner di progetti; assistenza prima e dopo la programmazione)**
 - Il partner del progetto è al corrente delle possibili sovvenzioni e dei suoi obblighi in tempo utile?
 - Il partner del progetto sa dove rivolgersi per presentare un fascicolo di domanda di sovvenzione FEDER?

- Il partner del progetto è correttamente aiutato a preparare il fascicolo di domanda di sovvenzione?
- Tutti i partner di progetti ricevono lo stesso livello di assistenza su tutto il territorio?
- L'animazione territoriale e la strategia di comunicazione consentono di far risalire i progetti?

- **Aspetto 3: modalità e strumenti specifici ALCOTRA**

Per quanto riguarda l'Aspetto 3, il programma Alcotra prevede diverse tipologie di progetti (progetti semplici, piani integrati territoriali, piani integrati tematici, investimenti territoriali integrati) per adattarsi alle domande del territorio transfrontaliero. Ciascuno di questi strumenti di programmazione corrisponde a modalità specifiche di attuazione e di direzione ed ha l'obiettivo di tradurre sul piano operativo le scelte strategiche del programma. Pertanto sarà opportuno valutarne l'efficacia rispetto agli obiettivi complessivi del programma e alle risorse.

I punti di analisi, non esaustivi, potrebbero essere:

- adeguatezza degli strumenti alla strategia del programma
- capacità di organizzare dei partenariati duraturi a carattere strutturante per il territorio
- coerenza dei flussi di gestione e finanziari realizzati nell'ambito del programma

2. Modalità di valutazione

- **Aspetto 1: processi interni**

Questo aspetto della valutazione messa in opera cercherà di rispondere in quale misura l'organizzazione interna e i processi di attuazione del PC sono al servizio del raggiungimento dei valori target e dei cambiamenti attesi.

- **Aspetto 2: processi esterni**

La valutazione viene realizzata dal punto di vista dei partner di progetto in base al "percorso utente". Mettersi nei panni dell'utente significa identificare, ripercorrendone il percorso, i suoi bisogni e le sue aspettative rispetto alle difficoltà che ha potuto incontrare. L'ambizione non è sapere cosa gli utenti "pensano" dell'amministrazione, ma approfittare delle loro esperienze vissute e di cosa hanno provato per ottimizzare gli sforzi di semplificazione e miglioramento della qualità del servizio.

Due metodi potrebbero completarsi:

- raccogliere le testimonianze degli utenti sul percorso che hanno realmente effettuato per giungere al termine del loro progetto o sulle pratiche ancora in corso. Questi studi e sondaggi presso gli utenti richiedono la costituzione di un panel di utenti rappresentativo dei loro bisogni nei confronti del programma e dei loro profili (famiglie di utenti, criteri geografici, sociodemografici, ecc.).
- raccogliere l'esperienza di "utenti non identificati" (per esempio: partner di progetti a loro volta o valutatori) che rientrano in un percorso mappato di tipi di partner di progetti.

L'informazione e la comunicazione sono sfide essenziali del Programma Alcotra. Nell'ambito della strategia di comunicazione (regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, in particolare art. 116 e Allegato XII), l'AG elabora e attua delle misure di informazione e di comunicazione che hanno l'obiettivo di migliorare l'informazione e l'animazione sul programma per permettere di supportare la preparazione delle candidature e la messa in

opera dei progetti. In questa prospettiva il Programma Alcotra ha deciso di predisporre un dispositivo di animazione per assistere i beneficiari di progetti potenziali o approvati.

Nell'ambito dell'Aspetto 2, la valutazione di attuazione permetterà di valutare i processi organizzati dall'AG in materia di comunicazione in direzione degli operatori socioeconomici per fare emergere dei progetti e poi per dare loro le informazioni utili per il successo delle loro operazioni.

▪ **Aspetto 3: modalità e strumenti specifici ALCOTRA**

3. Dati

Sono disponibili dei dati nei seguenti settori:

- Dati quantitativi e qualitativi provenienti dai bilanci dei progetti sostenuti (qualità del progetto, indicatori completati, ecc.)
- Dati di monitoraggio dei progetti provenienti dallo strumento nazionale SYNERGIE (richiedenti/beneficiari),
- Monitoraggio delle riunioni collettive generali e tematiche e degli eventi realizzati dall'AG
- Valutazione a metà percorso del Programma ALCOTRA 2007–2013

Dati da raccogliere:

- Numero di connessioni alle pagine dedicate ad ALCOTRA sul sito « l'Europa si impegna in Rhône-Alpes » e sul sito internet ALCOTRA
- Numero di brochure specifiche ALCOTRA distribuite
- Numero di persone mobilitate all'interno dell'AG e del partenariato ALCOTRA per rispondere alle domande dei partner di progetti e che permettono di allargare al massimo la comunicazione
- Numero di formazioni organizzate all'interno (AG, partner ALCOTRA) o numero di persone formate (fornitura di informazioni adeguate al beneficiario di progetto)

Altri dati che il valutatore si proporrà di raccogliere nel suo protocollo di valutazione.

B. Valutazioni tematiche d'impatto

Ogni rapporto di valutazione deve includere una sinossi in inglese dei principali risultati e conclusioni per ciascuna delle domande di valutazione analizzate, nonché una breve descrizione dei dati e dei metodi utilizzati.

Tema 1 - Contributo del PC ai risultati attesi dell'innovazione applicata

• Cambiamento atteso

Aumento della competitività mediante il sostegno all'innovazione ed alla capacità di ricerca nei sistemi economici e produttivi transfrontalieri, segnatamente nelle aree più marginali.

Il Diagramma Logico d'Impatto (cfr. Allegato 6) mostra la catena di causalità dell'innovazione applicata e nella prima colonna di sinistra elenca le azioni cofinanziate nell'ambito del programma.

Queste azioni contribuiscono ai risultati attesi dell'innovazione applicata sul territorio ALCOTRA, elencati nell'ultima colonna a destra del Diagramma Logico d'Impatto.

L'elaborazione dei criteri di giudizio riportati di seguito e classificati per OS deriva direttamente dal Diagramma Logico d'Impatto; lo studio di questi criteri aiuterà a rispondere alla domanda valutativa.

• Approccio valutativo

Domanda valutativa: In quale misura il programma europeo ALCOTRA contribuisce allo sviluppo dell'innovazione applicata sul territorio ALCOTRA?

I seguenti criteri di giudizio, non esaustivi, potranno guidare in particolare la costruzione della risposta alla domanda valutativa:

- Creazione di cooperazioni avanzate nelle filiere transfrontaliere grazie al supporto:
 - di poli di innovazione, cluster e associazioni professionali
 - imprese ed operatori che forniscono servizi innovativi e di R&D
- Sviluppo di servizi pubblici innovativi (per es. e-salute, e-governo, turismo, mobilità sostenibile) nelle aree più marginali

L'indicatore di risultato I.1 « Numero di innovazioni / di servizi innovativi creati » rientra nella problematica dei due suddetti criteri di giudizio (vedere Diagramma Logico d'Impatto Allegato 6).

- La promozione delle reti che favoriscono la competitività dei sistemi locali permette di mantenere le imprese sul territorio e ne favorisce lo sviluppo economico.
- Le sperimentazioni di tecniche di costruzione o di rinnovamento ecologico si sviluppano negli edifici pubblici con ecomateriali provenienti principalmente dalle filiere locali.

L'indicatore di risultato I.2 « Numero di commesse pubbliche che comprendono l'uso di ecomateriali sul territorio ALCOTRA entro due anni dalla fine dei progetti pilota » rientra nella problematica del suddetto criterio di giudizio (vedere Diagramma Logico d'Impatto Allegato 6).

I due indicatori di risultato I.1 e I.2 associati agli OS I.1 e I.2 (cf. elenco in Allegato 1) contribuiscono a fornire un'indicazione quantitativa sul campo di valutazione del tema « Innovazione applicata ».

• Metodi valutativi e disponibilità dei dati

Si privilegia la teoria dell'azione. Il metodo controfattuale non sembra adatto a questo tema in quanto la catena di causalità dei cambiamenti attesi è lunga e complessa per programmi che non sono omogenei: gli effetti delle politiche legate all'innovazione sono conseguenza indiretta dei progetti sovvenzionati, oltre a numerosi altri fattori.

Sono disponibili dei dati nei seguenti settori:

- dati quantitativi e qualitativi provenienti dai rapporti di avanzamento annuali e finali dei progetti sostenuti
- dati di monitoraggio dei progetti provenienti dallo strumento SYNERGIE CTE (beneficiari, importi, indicatori di realizzazione, ecc.)
- Conclusioni delle valutazioni condotte nel periodo 2007-2013

Devono essere raccolti dei dati: l'elenco sarà completato in occasione dei futuri lavori programmati con i partner interessati, tra l'approvazione del piano di valutazione e la redazione dei capitolati d'onere delle valutazioni.

Inoltre durante la valutazione saranno raccolti dei dati aggiuntivi per il valutatore secondo il metodo che verrà proposto nel suo protocollo di valutazione.

Tema 2 - Contributo del PC ad un ambiente meglio controllato

• Principali elementi attesi

- Gestire in modo coordinato gli impatti del cambiamento climatico mediante l'adozione di strategie condivise di adattamento
- Aumentare la resilienza dei territori più esposti ai rischi mediante la mobilitazione della popolazione nelle misure di prevenzione

Il Diagramma Logico d'Impatto (cfr. Allegato 6) mostra la catena di causalità del contributo del PC ai due cambiamenti attesi sopra indicati e in cosa essi riassumono il tema della valutazione "ambiente meglio controllato". Il Diagramma riporta nella prima colonna di sinistra le azioni cofinanziate nell'ambito del programma. Queste azioni contribuiscono ai risultati attesi dell' "ambiente meglio controllato" sul territorio ALCOTRA, elencati nell'ultima colonna a destra del Diagramma Logico d'Impatto.

L'elaborazione dei criteri di giudizio riportati di seguito e classificati per OS deriva direttamente dal Diagramma Logico d'Impatto; lo studio di questi criteri aiuterà a rispondere alla domanda valutativa.

- **Approccio valutativo**

Domanda valutativa: In quale misura il programma europeo ALCOTRA contribuisce ad un ambiente meglio controllato sul territorio ALCOTRA?

I seguenti criteri di giudizio, non esaustivi, potranno guidare in particolare la costruzione della risposta alla domanda valutativa:

In materia di cambiamento atteso nella « gestione coordinata degli impatti del cambiamento climatico sui territori »

- Vengono creati e/o sperimentati per area territoriale dei sistemi di monitoraggio (strumenti, metodi), con interoperatività dei dati e dei servizi del territorio ALCOTRA
- Vengono sperimentate delle modalità di risposta a rischi specifici
- Vengono rese fruibili reciprocamente conoscenze e dati affinché le comunità abbiano una gestione migliore a livello locale

L'indicatore di risultato II.1 « Numero di istituzioni pubbliche che dispongono di strumenti di pianificazione territoriale e che si dotano di strategie di adattamento al cambiamento climatico » rientra direttamente nella problematica dei tre precedenti criteri di giudizio (vedere Diagramma Logico d'Impatto).

In materia di cambiamento atteso nella « prevenzione e gestione dei rischi »:

- Viene sviluppata in particolare la cultura del rischio ed il cambiamento dei comportamenti del pubblico « non esperto»
- Vengono condotte azioni di sensibilizzazione e di accompagnamento ad un cambiamento del comportamento presso degli abitanti
- Vengono dispensate formazioni presso tecnici ed eletti incaricati dell'urbanizzazione e della pianificazione territoriale
- Viene ampliata l'azione intrapresa di mettere in rete competenze ed operatori per migliorare la resilienza del territorio ALCOTRA; viene affrontato il campo delle tematiche meno trattate nei progetti esistenti (es. incendi, terremoti, rischi tecnologici industriali)

L'indicatore di risultato II.2 « Numero di persone attivamente mobilitate nelle misure di prevenzione dei rischi » rientra direttamente nella problematica dei due precedenti criteri di giudizio (vedere Diagramma Logico d'Impatto).

I due indicatori di risultato II.1 e II.2 associati agli OS II.1 e II.2 (cf. elenco in Allegato 1) contribuiscono a fornire un'indicazione quantitativa sul campo di valutazione del tema « Ambiente meglio controllato ».

- **Metodi valutativi e disponibilità dei dati**

Verrà privilegiata la **valutazione basata sulla teoria dell'azione** in quanto i cambiamenti attesi derivano da una catena di causalità complessa (vedere Diagramma Logico d'Impatto). Prendendo l'esempio degli effetti attesi dalle operazioni di prevenzione del rischio si può osservare che essi sono di diversi tipi: in parti essi prevedono un cambiamento di comportamento legato alla realizzazione di azioni e ad una cultura condivisa del rischio. Questo processo è tuttavia lungo e fa intervenire numerosi fattori, cosa incompatibile con un'analisi controfattuale.

Tuttavia potrebbe essere utilizzato come complemento il **metodo valutativo di analisi controfattuale**, mirato alla questione del plusvalore del sostegno ALCOTRA alla fruibilità reciproca degli strumenti dei Comuni di fronte ai rischi.

Questo lavoro potrebbe essere elaborato confrontando:

- i piani di prevenzione condivisi, grazie al sostegno di ALCOTRA, dei Comuni del territorio
- i piani di prevenzione degli altri Comuni

L'attuazione di questi metodi richiede uno studio di fattibilità e delle competenze specifiche. L'AG richiederà ai candidati alla valutazione di esaminare questo punto.

Sono disponibili dei dati nei seguenti settori:

- dati quantitativi e qualitativi provenienti dai rapporti di avanzamento annuali e finali dei progetti sostenuti
- dati di monitoraggio dei progetti provenienti dallo strumento SYNERGIE CTE (beneficiari, importi, indicatori di realizzazione, ecc.)
- Conclusioni delle valutazioni condotte nel periodo 2007-2013

Devono essere raccolti dei dati: l'elenco sarà completato in occasione dei futuri lavori programmati con i partner interessati, tra l'approvazione del piano di valutazione e la redazione dei capitolati d'onere delle valutazioni.

Inoltre durante la valutazione saranno raccolti dei dati aggiuntivi per il valutatore secondo il metodo che sarà proposto nel suo protocollo di valutazione.

Tema 3 - Contributo del PC all'attrattiva del territorio ALCOTRA

• Principali elementi attesi

- Incoraggiare il turismo sostenibile aumentando l'attrattiva del territorio ALCOTRA ma tutelandone al tempo stesso il patrimonio naturale e culturale.
- Proteggere e valorizzare la biodiversità continuando a perseguire uno sviluppo locale equilibrato mediante la prosecuzione della collaborazione tra gli organismi di gestione delle aree protette e delle aree sensibili.
- Sviluppare i modelli di mobilità più efficaci e rispettosi dell'ambiente e della salute pubblica nell'area transfrontaliera.

Il Diagramma Logico d'Impatto (cf. Allegato 6) mostra la catena di causalità del contributo del PC ai cambiamenti attesi sopra indicati ed in cosa essi riassumono il tema della valutazione "attrattiva del territorio".

Il Diagramma riporta nella prima colonna di sinistra le azioni cofinanziate nell'ambito del programma. Queste azioni contribuiscono ai risultati attesi dell' "attrattiva del territorio" ALCOTRA elencati nell'ultima colonna a destra del Diagramma Logico d'Impatto.

L'elaborazione dei criteri di giudizio riportati di seguito e classificati per OS deriva direttamente dal Diagramma Logico d'Impatto; lo studio di questi criteri aiuterà a rispondere alla domanda valutativa.

• Approccio valutativo

Domanda valutativa: In quale misura il programma europeo ALCOTRA contribuisce all'attrattiva del territorio ALCOTRA?

I seguenti **criteri di giudizio**, non esaustivi, potranno guidare in particolare la costruzione della risposta alla domanda valutativa:

- i sistemi di gestione e di promozione dell'offerta culturale, ambientale e turistica a livello di territorio transfrontaliero vengono messi in comune
- vengono sperimentati nuovi modi di organizzazione e prodotti turistici innovativi

L'indicatore di risultato III.1 a) « Numero di comuni interessati ai progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio » rientra direttamente nella problematica dei due precedenti criteri di giudizio (vedere Diagramma Logico d'Impatto) ed anche nella problematica del seguente criterio di giudizio:

- per la conoscenza e la gestione della biodiversità vengono sviluppate su scala transfrontaliera delle iniziative e dei piani di azione condivisi

L'indicatore di risultato III.2 « Numero di piani di azione condivisi su scala transfrontaliera per la conoscenza e la gestione della biodiversità » rientra direttamente nella problematica del precedente criterio di giudizio.

- viene ampliata l'offerta di sistemi di trasporto più efficaci e rispettosi per lo spostamento di turisti e residenti

L'indicatore di risultato III.3 « Numero di strategie locali di mobilità sostenibile realizzate e destinate a specifici gruppi target » rientra direttamente nella problematica di questo criterio di giudizio (vedere Diagramma Logico d'Impatto).

- la soddisfazione dei turisti che prediligono le modalità sostenibili di uso del territorio è crescente

L'indicatore di risultato III.1 b) « Soddisfazione dei turisti » rientra direttamente nella problematica di quest'ultimo criterio di giudizio ma anche nella combinazione delle problematiche di tutti gli altri criteri di giudizio sopra indicati per questo tema di valutazione (vedere Diagramma Logico d'Impatto).

I quattro indicatori di risultato associati ai tre OS III.1 III.2 e III.3 contribuiscono a fornire un'indicazione quantitativa sul campo di valutazione del tema « Attrattiva del territorio ».

• **Metodi valutativi e disponibilità dei dati**

Sarà preferita **la valutazione basata sulla teoria dell'azione** poiché i cambiamenti attesi sull'attrattiva del territorio ALCOTRA derivano da una catena di causalità particolarmente complessa (vedere Diagramma Logico d'Impatto) che coinvolge Comuni, operatori, abitanti del territorio e perfino turisti. Questo processo è lungo e fa intervenire numerosi fattori, cosa incompatibile con un'analisi controfattuale.

Tuttavia potrebbe essere utilizzato come complemento il **metodo valutativo di analisi controfattuale**, mirato alla questione del contributo del sostegno ALCOTRA all'approccio turistico dei Parchi naturali. Questo lavoro potrebbe essere elaborato confrontando i risultati dei Parchi sovvenzionati e non rispetto ai criteri di giudizio sopra richiamati.

L'attuazione di questi metodi richiede uno studio di fattibilità e delle competenze specifiche. L'AG richiederà ai candidati alla valutazione di esaminare questo punto.

Sono disponibili dei dati nei seguenti settori:

- dati quantitativi e qualitativi provenienti dai rapporti di avanzamento annuali e finali dei progetti sostenuti
- dati di monitoraggio dei progetti provenienti dallo strumento SYNERGIE CTE (beneficiari, importi, indicatori di realizzazione, ecc.)
- Conclusioni delle valutazioni condotte nel periodo 2007-2013

Devono essere raccolti dei dati: l'elenco sarà completato in occasione dei futuri lavori programmati con i partner interessati, tra l'approvazione del piano di valutazione e la redazione dei capitolati d'onere delle valutazioni.

Inoltre durante la valutazione saranno raccolti dei dati aggiuntivi per il valutatore secondo il metodo che sarà proposto nel suo protocollo di valutazione.

Tema 4 - Contributo del PC all'inclusione sociale nel processo di integrazione civica europea

• Principali elementi attesi

- Frenare lo spopolamento delle aree più periferiche (in montagna e nelle aree rurali) preservando dei livelli accettabili di vivibilità economica per la popolazione
- Favorire l'integrazione del mercato del lavoro transfrontaliero ed europeo mediante lo sviluppo del multilinguismo e della cittadinanza attiva europea

Il Diagramma Logico d'Impatto (cf. Allegato 6) mostra la catena di causalità del contributo del PC ai cambiamenti attesi sopra indicati ed in cosa essi riassumono il tema della valutazione "inclusione sociale".

Il Diagramma riporta nella prima colonna di sinistra le azioni cofinanziate nell'ambito del programma. Queste azioni contribuiscono ai risultati attesi dell' "inclusione sociale" sul territorio ALCOTRA, elencati nell'ultima colonna a destra del Diagramma Logico d'Impatto.

L'elaborazione dei criteri di giudizio riportati di seguito e classificati per OS deriva direttamente dal Diagramma Logico d'Impatto; lo studio di questi criteri aiuterà a rispondere alla domanda valutativa.

• Approccio valutativo

Domanda valutativa: In quale misura il programma europeo ALCOTRA contribuisce all'inclusione sociale delle popolazioni delle aree ad alto rischio di spopolamento del territorio?

I seguenti **criteri di giudizio**, non esaustivi, potranno guidare in particolare la costruzione della risposta alla domanda valutativa:

- vengono messi a punto dei servizi socio-sanitari, in particolare nelle aree rurali e montane
- vengono sviluppate comunità transfrontaliere aperte e solidali
- vengono riconfigurati sul territorio i servizi alla persona

L'indicatore di risultato IV.1 « Livello di soddisfazione degli utenti dei socio-sanitari e di aiuto alla persona sperimentati nell'area transfrontaliera » rientra direttamente nella problematica dei precedenti criteri di giudizio.

- si amplia l'offerta educativa e formativa transfrontaliera/binazionale, aumenta il numero di formazioni tecnico-professionali condivise (Francia/Italia) e di percorsi di professionalizzazione dell'insegnamento transfrontalieri

L'indicatore di risultato IV.2 « Numero di corsi di formazione e di percorsi "professionalizzanti" di insegnamento transfrontalieri » rientra direttamente nella problematica del precedente criterio di giudizio (vedere Diagramma Logico d'Impatto).

I due indicatori di risultato associati ai tre OS IV.1 e IV.2 contribuiscono quindi a fornire un'indicazione quantitativa sul campo di valutazione del tema « Inclusione sociale ».

• Metodi valutativi e disponibilità dei dati

Verrà privilegiata la **valutazione basata sulla teoria dell'azione** in quanto i cambiamenti attesi sull'attrattiva del territorio ALCOTRA derivano da una catena di causalità complessa (vedere Diagramma Logico d'Impatto) e su un lungo periodo di tempo. Questo processo è quindi incompatibile con un'analisi controfattuale.

Tuttavia potrebbe essere utilizzato come complemento il **metodo valutativo di analisi controfattuale**, mirato alla questione della soddisfazione delle persone che hanno accesso a servizi socio-sanitari sviluppati con il sostegno di ALCOTRA.

Questo lavoro potrebbe essere elaborato confrontando l'impatto dei servizi sulle persone che vi hanno accesso rispetto ad altre persone del territorio che non vi hanno accesso.

Il cambiamento atteso di questi servizi, esplicitato sul Diagramma Logico d'Impatto, suggerisce di misurare la soddisfazione delle persone in base a criteri come la volontà di rimanere sul territorio, una maggiore autonomia e la sensazione di una promozione sociale facilitata.

L'attuazione di questi metodi richiede uno studio di fattibilità e delle competenze specifiche. L'AG richiederà ai candidati alla valutazione di esaminare questo punto.

Sono disponibili dei dati nei seguenti settori:

- dati quantitativi e qualitativi provenienti dai rapporti di avanzamento annuali e finali dei progetti sostenuti
- dati di monitoraggio dei progetti provenienti dallo strumento SYNERGIE CTE (beneficiari, importi, indicatori di realizzazione, ecc.)
- Conclusioni delle valutazioni condotte nel periodo 2007-2013

Devono essere raccolti dei dati: l'elenco sarà completato in occasione dei futuri lavori programmati con i partner interessati, tra l'approvazione del piano di valutazione e la redazione dei capitolati d'onere delle valutazioni.

Inoltre durante la valutazione saranno raccolti dei dati aggiuntivi per il valutatore secondo il metodo che sarà proposto nel suo protocollo di valutazione.

C. Calendario del programma di valutazione

évaluation	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
mise en œuvre											
impact thématique 1											
impact thématique 2											
impact thématique 3											
impact thématique 4											
trans-programmes											
ex ante / ESE											
ex post CE											
programmation	PROGRAMMATION 2014-2020						écriture du PO 2021-2027				
autres événements RAMO		31/5	30/6	30/6	30/6					30/6	
revue de performance											

IV. ALLEGATI

Allegato 1 – Dispositivo di monitoraggio del PC ALCOTRA

Allegato 2 – Concetti generali di valutazione

Allegato 3 – Schema di direzione del piano di valutazione

Allegato 4 – Schema sintetico di valutazione della qualità dei lavori di valutazione

Allegato 5 – Elenco indicativo delle valutazioni proposte

Allegato 6 – Diagrammi Logici d'Impatto di ciascun tema di valutazione del PC

Allegato 7 – Utilità della valutazione di attuazione

Allegato 8 – Tabella previsionale delle formazioni sulla valutazione

Allegato 1 – Dispositivo di monitoraggio del PC Interreg Alcotra

Asse prioritario	Priorità d'investimento	Tiipologia di azione	Obiettivi specifici corrispondenti alle priorità d'investimento	Indicatori di risultato corrispondenti all'obiettivo specifico	Valore 2023	Indicatore di realizzazione (azzurro : quadro di performance)	Valore 2023	Valore 2018
I. INNOVAZIONE APPLICATA	1B Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I	1. Progetti di supporto allo sviluppo della ricerca e dell'innovazione attraverso la promozione di reti transfrontaliere	I.1 Incrementare i progetti di innovazione (in particolare dei Clusters e dei poli e delle imprese) e sviluppare servizi innovativi a livello transfrontaliero	Numero di innovazioni / servizi innovativi creati	35	I.1 Numero di enti di ricerca che partecipano a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali.	127	10
		2. Progetti sperimentali che attraverso azioni locali innovative (anche "pilota") permettano di migliorare il grado di innovazione nel territorio transfrontaliero				IC42 CTE I.1 Numero di strutture, dato dalla somma di imprese, soggetti intermedi (ad es. cluster), centri di ricerca, pubbliche amministrazioni, ecc., che partecipano ai progetti	14	/
	4C Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche	1. Azioni di comunicazione, informazione e formazione; 2. Realizzazione di procedure di controllo e attuazione per il miglioramento della performance energetica degli edifici ; 3. Sperimentazione di tecniche e materiali e realizzazione di cantieri pilota sperimentali in edifici pubblici.	I.2 Sviluppare modelli innovativi di edilizia sostenibile negli edifici pubblici per migliorare le prestazioni energetiche	Numero di appalti che prevedono l'uso di materiali eco-sostenibili sul territorio ALCOTRA entro i due anni dalla fine dei progetti pilota	Indagine	I.2 Numero di edifici pubblici "pilota" in cui sono utilizzati eco-materiali	5	/
II. AMBIENTE SICURO	5A Sostenere investimenti riguardanti l'adattamento al cambiamento climatico, compresi gli approcci basati sugli ecosistemi	1.. Sviluppo e realizzazione di studi, strumenti e metodi condivisi 2. Realizzazione di azioni di sensibilizzazione, di comunicazione, di formazione e accompagnamento nelle fasi operative	II.1 Migliorare la pianificazione territoriale da parte delle istituzioni pubbliche per l'adattamento al cambiamento climatico	Numero di istituzioni pubbliche dotate di strumenti di pianificazione territoriale che adottano strategie di adattamento al cambiamento climatico	Enquête	II.1 Numero di strumenti sviluppati per il monitoraggio e la gestione degli impatti legati al cambiamento climatico	15	1
	5B Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici	1. Sviluppo e realizzazione di studi, strumenti e metodi condivisi; 2. Realizzazione di azioni di sensibilizzazione, di comunicazione e di formazione 3. Sperimentazione di metodi di risposta innovativi aspecifici rischi	II.2 Aumentare la resilienza dei territori ALCOTRA maggiormente esposti ai rischi	Numero di persone attivamente coinvolte nelle misure di prevenzione dei rischi	590	II.2 Numero di strumenti sviluppati (materiali ed immateriali) per la gestione dei rischi	25	2

III. ATTRATTIVITA DEL TERRITORIO	6C Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale	1. Interventi strutturali ed infrastrutturali sul patrimonio naturale e culturale; ; 2. Sviluppo di reti, sistemi e servizi di informazione comuni; ; 3. Azioni di sensibilizzazione, di comunicazione, di promozione; ; 4. Formazione e aggiornamento degli operatori.	III.1 Incrementare il turismo sostenibile nell'area ALCOTRA	a) Numero di Comuni interessati dai progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio 226	III.1 Numero di aree, siti, itinerari recuperati e/o valorizzati	53	4
			b) Soddisfazione dei turisti Enquête				
	6D Proteggere, ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere i servizi per gli ecosistemi	1. Condivisione e messa in rete dei dati ; 2. Definizione di protocolli, piani di monitoraggio e di gestione comuni; 3. Definizione di strumenti, servizi ed interventi comuni.	III.2 AMigliorare la gestione degli habitat e delle specie protette nell'area transfrontaliera	Numero di piani d'azione condivisi a scala transfrontaliera per la conoscenza e la gestione della biodiversità	65	III.2 Numero di habitat oggetto di interventi di riqualificazione	39
4E Promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile	1. Azioni di comunicazione e informazione per il pubblico; 2. Studi e scambi di esperienze ; 3. Sviluppo di progetti e di servizi innovativi.	III.3 Incrementare le azioni strategiche e i piani per una mobilità nella zona transfrontaliera più efficace, diversificata e rispettosa dell'ambiente	Numero di strategie locali di mobilità sostenibile messe in atto e destinate a specifici gruppi target	21	III.3 Numero di iniziative e di servizi innovativi di mobilità sostenibile sviluppati	10	/
IV. INCLUSIONE SOCIALE E CITTADINANZA EUROPEA	9CTE Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e la discriminazione mediante la promozione dell'uguaglianza di genere, delle pari opportunità e dell'integrazione delle comunità attraverso le frontiere	1. Sviluppo e sperimentazione di modelli organizzativi, protocolli e sistemi formativi e informativi condivisi nei servizi socio-educativi, assistenziali e sanitari per la popolazione e in particolare per le fasce deboli e i soggetti in difficoltà (anziani, stranieri, etc.); 2. Riqualificazione e riuso di strutture rurali all'interno delle quali sono sviluppati i servizi	IV.1 Favorire lo sviluppo di servizi socio-sanitari per la lotta contro lo spopolamento delle aree montane e rurali	Grado di soddisfazione degli utenti dei servizi sanitari, sociali e alla persona sperimentati nell'area transfrontaliera	Indagine	25	2
	10CTE realizzazione di programmi d'istruzione, formazione professionale e formazione congiunti	1. Sviluppo di percorsi di istruzione bi nazionali e di formazione tecnico-professionale transfrontalieri; 2. Formazione congiunta di personale direttivo, educativo e amministrativo	IV.2 Aumentare l'offerta educativa e formativa e le competenze professionali transfrontaliere	Numero di corsi di formazione e dei percorsi "professionalizzanti" d'insegnamento transfrontalieri	400	IC 46 V.2 numero di partecipanti ai programmi congiunti di istruzione e formazione a sostegno dell'occupazione giovanile, delle opportunità di istruzione superiore e professionale su scala transfrontaliera	17 139

Allegato 2 – Concetti generali di valutazione

1. Tipi di valutazione e loro interesse

a) Valutazione d'impatto

Le valutazioni d'impatto, ai sensi del presente piano di valutazione, sono valutazioni intermedie che si svolgono nel corso della programmazione e consistono nel portare uno sguardo critico sui primi risultati e realizzazioni isolando, per quanto possibile, gli effetti legati all'intervento della politica pubblica da quelli legati ad altri fattori (esterni, congiunturali, ecc.). In altri termini, queste valutazioni si propongono di valutare il contributo delle operazioni finanziate dai fondi europei e dai cofinanziatori pubblici per il raggiungimento dei cambiamenti attesi entro il 2023.

b) Valutazione dell'attuazione

La valutazione dell'attuazione permetterà di verificare la qualità del funzionamento complessivo del PO e potrà riguardare in particolare la conoscenza che i potenziali beneficiari hanno del Programma di Cooperazione, l'accesso alla procedura di candidatura, i criteri di selezione dei progetti e le linee di condivisione Regione/Stato, la direzione e l'animazione territoriale del PO.

c) Valutazione ex post

Questo tipo di valutazione riepiloga e giudica l'intervento dopo il suo completamento. Essa si propone di rendicontare l'uso delle risorse, l'ottenimento degli effetti attesi ed inattesi e l'efficienza dell'intervento cercando di capire i fattori di successo o insuccesso ma anche di misurare la sostenibilità dei risultati e degli impatti.

Questo tipo di valutazione ha una triplice funzione: misurare gli effetti propri del PC grazie ad un'analisi quantitativa dei suoi impatti o gli effetti a lungo termine, contribuire al dibattito pubblico volto ad una migliore informazione del cittadino, ridefinire o riorientare la politica condotta.

d) Valutazione ex ante

Questo tipo di valutazione interviene quando **l'attuazione del programma non è cominciata**. Perché l'intervento possa essere valutato ex ante, esso deve essere definito con sufficiente precisione.

Art. 53 - Per migliorare la qualità della progettazione di ciascun programma e se i suoi obiettivi e valori target potranno essere raggiunti, dovrebbe essere effettuata una valutazione ex ante di ciascun programma.

e) Valutazione Strategica Ambientale (VSA)

I programmi che possono avere delle incidenze rilevanti sull'ambiente devono essere oggetto di una valutazione ambientale preventiva alla loro adozione (*Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001*).

La Valutazione Strategica Ambientale permette all'AG di valutare le incidenze sull'ambiente delle misure previste, di definire le misure correttive e le eventuali alternative o di formulare dei criteri di condizionalità ambientale per attenuare le eventuali incidenze dell'intervento pubblico sull'ambiente.

2. Metodi valutativi raccomandati dalla Commissione Europea e loro interesse

a) Teoria dell'azione: come e perché l'intervento funziona?

Una valutazione basata sulla teoria dell'azione spiega "perché" e "come" il programma ha contribuito ai risultati osservabili.

Il metodo consiste nel verificare se i legami di causalità supposti tra le realizzazioni di un intervento pubblico ed i loro effetti sono correttamente osservati o se danno luogo ad effetti inattesi, positivi o negativi.

Il metodo poggia sulla schematizzazione ipotetica della logica di intervento, formalizzata come *Diagramma Logico d'Impatto*, o *DLI*.

Questo tipo di valutazione è adeguata alle operazioni strutturanti (attrezzature, TIC, trasporti).

b) Metodo controfattuale: cosa si osserverebbe senza l'intervento europeo?

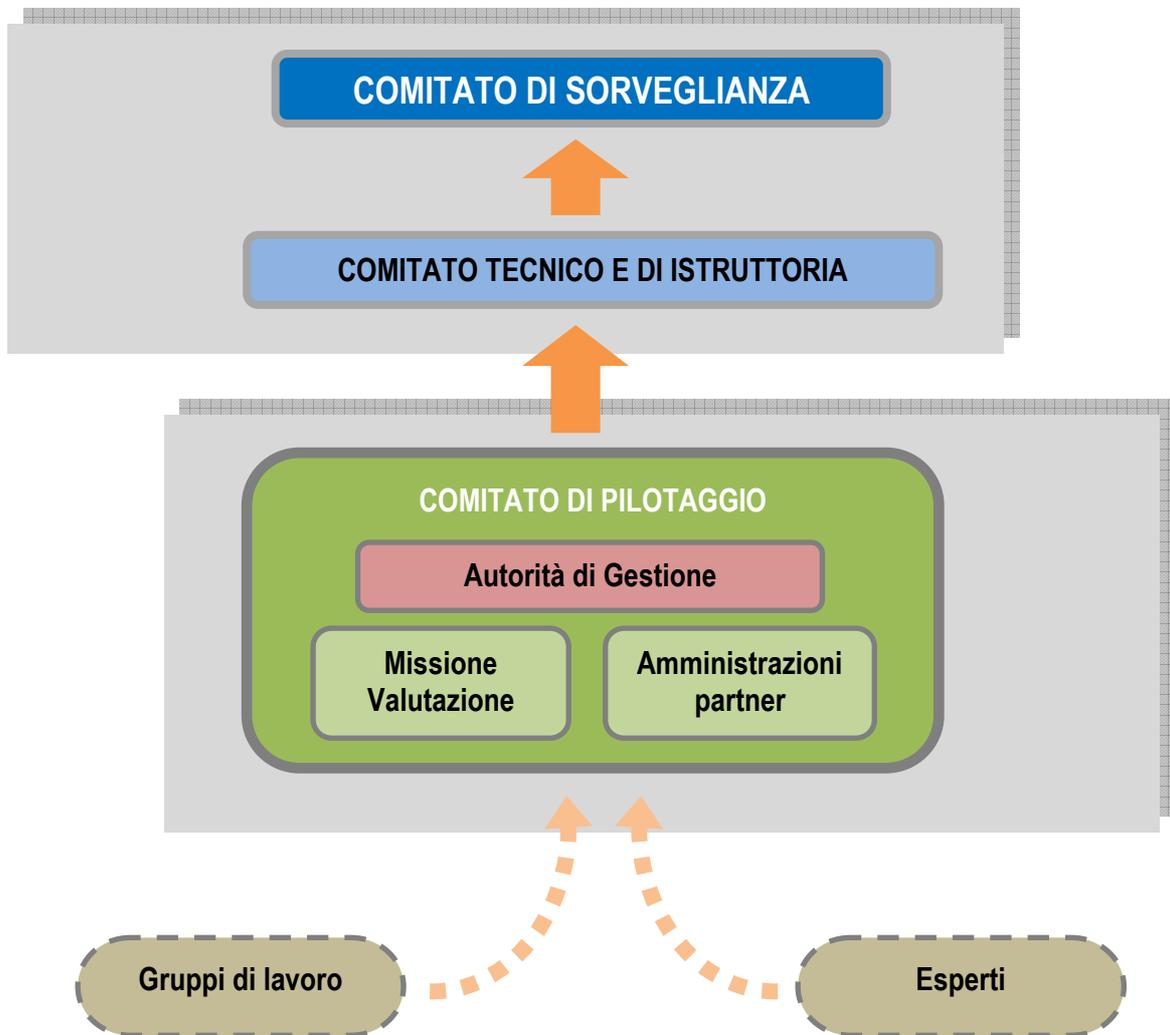
La valutazione controfattuale si propone di confrontare gli effetti di un intervento tra un gruppo che ha ricevuto una sovvenzione ed un gruppo "di riferimento" che non ne ha usufruito e consente di confermare che i risultati ottenuti lo sono unicamente grazie all'intervento finanziato e di quantificare rigorosamente la portata degli effetti prodotti.

Questo tipo di valutazione si adatta bene a programmi omogenei in cui i legami di causalità sono poco complessi (formazione/aiuto alle imprese) e che intervengono su un alto numero di beneficiari.

Le valutazioni controfattuali se da un lato possono dimostrare che un intervento funziona, non possono spiegarne il perché. Esse devono essere completate con altri approcci e metodi (qualitativi, teorici). Inoltre la costituzione di gruppi di confronto necessita di un rigoroso know-how statistico.

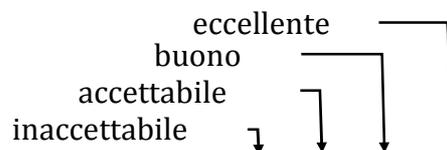
Idealmente i due metodi valutativi dovrebbero essere utilizzati in modo complementare.

Allegato 3 – Schema di direzione del piano di valutazione



Allegato 4 – Schema sintetico di valutazione della qualità dei lavori di valutazione

Per questo criterio, il rapporto di valutazione è:



- 1. Soddisfazione delle domande** - La valutazione tratta in modo adeguato le domande di informazioni formulate dai richiedenti e corrisponde al capitolato d'oneri?
Perché?
- 2. Adeguatezza del campo** - La ragion d'essere del programma, le sue realizzazioni, risultati ed impatti sono esaminati complessivamente, ivi comprese le interazioni con altre politiche e le conseguenze impreviste? *Perché?*
- 3. Adeguatezza della metodologia** - La concezione della valutazione è appropriata ed adeguata a fornire i risultati necessari (con i relativi limiti di validità) per rispondere alle principali domande valutative?
Perché?
- 4. Affidabilità dei dati** - I dati primari e secondari raccolti o selezionati sono appropriati? Offrono un grado sufficiente di affidabilità rispetto all'uso atteso?
Perché?
- 5. Solidità dell'analisi** - L'analisi delle informazioni quantitative e qualitative è conforme alle regole dell'arte, completa e adeguata a rispondere correttamente alle domande valutative?
Perché?
- 6. Credibilità dei risultati** - I risultati derivano logicamente e sono giustificati dall'analisi dei dati e da interpretazioni basate su ipotesi esplicative presentate accuratamente?
Perché?
- 7. Conclusioni motivate** - Le conclusioni sono chiare? Si basano su risultati credibili?
Perché?
- 8. Raccomandazioni imparziali** - Le raccomandazioni sono giuste, non contaminate da considerazioni personali o di parte e sono abbastanza dettagliate per essere concretamente realizzate?
Perché?
- 9. Chiarezza del rapporto** - Il rapporto descrive il contesto e lo scopo del programma valutato oltre alla sua organizzazione ed ai suoi risultati in modo che le informazioni fornite siano facilmente comprensibili?
Perché?

In considerazione dei vincoli contestuali che pesano sulla valutazione, il rapporto di valutazione è considerato

Decisioni che il Gruppo di pilotaggio della valutazione (o l'istanza di valutazione) deve prendere

- Pagamento del saldo della missione
- L'equipe deve svolgere un lavoro extra nell'ambito del suo contratto?
- Sono necessari studi empirici approfonditi e una clausola addizionale al contratto?

Modo di notazione per criterio

Criterio 1 - Soddisfazione delle domande

- Accettabile: le domande formulate nel capitolato d'oneri hanno avuto una risposta corretta. In particolare, le domande valutative sono state trattate in modo soddisfacente.
- Inaccettabile: alcune domande del capitolato d'oneri sono state trattate in modo inadeguato o sono state affrontate solo parzialmente. Troppe domande del capitolato d'oneri non sono state affrontate o lo sono state solo parzialmente.
- Buono: il rapporto di valutazione ha esposto correttamente una visione d'insieme del modo in cui gli obiettivi annunciati sono stati raggiunti ed ha chiarito la logica di intervento. Il rapporto di valutazione è andato oltre le domande del capitolato d'oneri ed ha affrontato altri temi interessanti.
- Eccellente: le domande affrontate coprono non solo le domande del capitolato d'oneri ma riposizionano la valutazione in un quadro molto più generale collegato alle basi della politica agricola o della politica strutturale o di ogni altra politica comunitaria o nazionale.

Criterio 2 - Adeguatezza del campo di valutazione

In generale il campo di valutazione ha tre componenti: il campo temporale, il campo geografico ed il campo regolamentare (in particolare, i gruppi target interessati).

- Accettabile: i 3 campi, temporale, geografico e regolamentare, sono stati correttamente presi in considerazione. Sono emersi i principali effetti inattesi.
- Inaccettabile: due dei tre campi sono stati trattati male o in modo insufficiente. Uno dei 3 campi di valutazione è stato trattato male o in modo insufficiente.
- Buono: oltre ai 3 campi interessati, la valutazione si è interessata alle interazioni della politica con altre politiche, strutturale o agricola, a livello nazionale o comunitario. Sono stati trattati tutti gli effetti inattesi.
- Eccellente: oltre alle osservazioni presentate nel livello "buono", il rapporto ha sistematicamente studiato in dettaglio gli effetti inattesi della politica.

Criterio 3 - Adeguatezza della metodologia

- Accettabile: la strategia di valutazione è chiaramente esplicitata ed è effettivamente applicata nel corso dello studio. Le scelte metodologiche sono state adeguate per rispondere alle domande del capitolato d'oneri.
- Inaccettabile: non esiste una strategia di valutazione e le scelte metodologiche sembrano spesso inadeguate rispetto ai risultati ricercati. Dalla lettura del rapporto di valutazione risulta che siano state fatte delle scelte metodologiche che non sono state né esplicitate né difese.
- Buono: i limiti inerenti alla strategia di valutazione sono stati chiaramente precisati e le scelte metodologiche sono state discusse e difese rispetto ad altre opzioni.
- Eccellente: il valutatore fa un'analisi critica della sua strategia complessiva e delle scelte metodologiche ed indica i vantaggi e gli inconvenienti delle alternative metodologiche.

Criterio 4 - Affidabilità dei dati

Questo criterio non giudica la validità intrinseca dei dati disponibili ma il modo in cui il consulente li ha reperiti ed utilizzati.

- Accettabile: sono identificate le fonti di dati quantitativi e qualitativi. L'affidabilità dei dati è stata testata e discussa dal consulente. I metodi di raccolta sono stati chiaramente esplicitati e sono idonei alle informazioni ricercate.
- Inaccettabile: i dati sono manifestamente falsi. I metodi di raccolta sono scorretti o forniscono informazioni falsate o inutilizzabili (per esempio, campione o studio di casi mal orientati).
- Buono: i dati sono stati sistematicamente incrociati attraverso fonti o metodi di ricerca indipendenti gli uni dagli altri. I limiti di validità dei dati e dei metodi di raccolta dei dati sono chiaramente esposti.
- Eccellente: tutti gli aspetti derivanti dalle informazioni fornite sono stati analizzati e corretti con metodi riconosciuti.

Critério 5 - Solidità dell'analisi

- Accettabile: i metodi di analisi dei dati quantitativi e/o qualitativi sono stati condotti rigorosamente seguendo metodi riconosciuti e adeguati rispetto al tipo di dati analizzati. I rapporti di causa/effetto tra una misura e i vari effetti sono esplicitati. I confronti (per es.: prima/dopo, beneficiari/non beneficiari o controfattuali) sono realizzati in modo appropriato.
- Inaccettabile: due dei 3 elementi (metodo di analisi, relazioni causali, confronti) sono trattati male.
- Buono: i metodi di analisi sono esplicitati con indicazione del loro limite di validità. Le ipotesi soggiacenti agli effetti causali sono esplicitate. I limiti di validità dei confronti effettuati sono indicati.
- Eccezionale: tutti gli aspetti dell'analisi (attraverso i 3 elementi) sono stati sistematicamente analizzati e presentati con la relativa conseguenza sul limite di validità dell'analisi.

Critério 6 - Credibilità dei risultati

Questo criterio è quello obiettivamente più difficile da giudicare.

- Accettabile: i risultati prodotti dall'analisi appaiono affidabili ed equilibrati, in particolare tenuto conto del contesto in cui viene valutato il programma. Le ipotesi interpretative e le estrapolazioni fatte sono accettabili. I risultati riflettono un compromesso accettabile tra la realtà descritta dai dati ed i fatti osservati o stimati e la realtà del programma così come viene percepita dagli operatori e dai beneficiari.
- Inaccettabile: i risultati dell'analisi appaiono molto poco credibili. Il testo contiene affermazioni che non sono suffragate. Le estrapolazioni fatte e le generalizzazioni dell'analisi non sono adeguate.
- Buono: i limiti delle ipotesi interpretative e delle estrapolazioni fatte sono esplicitati e discussi. Gli effetti propri alle misure valutate sono isolati dagli effetti dovuti al contesto ed ai vincoli in cui sono applicate. L'equilibrio tra validità interna (assenza di aspetti dopanti in seno al metodo) ed esterna (rappresentatività dei risultati) è soddisfacente.
- Eccezionale: gli squilibri tra validità interna ed esterna dei risultati sono analizzati sistematicamente e le loro conseguenze sullo studio di valutazione sono esplicitate. Gli effetti contestuali sono stati isolati ed hanno potuto essere dimostrati grazie ad indicatori appropriati. Gli aspetti dopanti introdotti nella scelta delle ipotesi interpretative e nelle estrapolazioni fatte sono analizzati e le loro conseguenze esplicitate.

Critério 7 - Validità delle conclusioni

Questo criterio non giudica il valore intrinseco delle conclusioni ma il modo in cui sono state ottenute.

- Accettabile: le conclusioni derivano dall'analisi. Le conclusioni sono argomentate da fatti ed analisi facilmente identificabili nel resto del rapporto. I limiti di validità delle conclusioni sono indicati.
- Inaccettabile: le conclusioni non si basano su un'analisi adeguata e rigorosa. Le conclusioni si basano su dati non provati. Le conclusioni sono parziali perché riflettono più gli apriorismi del valutatore che l'analisi dei fatti.
- Buono: le conclusioni sono discusse relativamente al contesto in cui è stata fatta l'analisi. I limiti di validità delle conclusioni sono esplicitati ed argomentati.
- Eccellente: le conclusioni sono gerarchizzate, sono fatte tenuto conto della globalità del programma valutato e dei rapporti del programma con il contesto in cui si trova, in particolare tenendo conto degli altri programmi o politiche pubbliche che riguardano in particolare questo programma.

Critério 8 - Utilità delle raccomandazioni

Questo criterio non giudica il valore intrinseco delle raccomandazioni ma la loro adeguatezza rispetto al modo in cui è stato condotto lo studio e segnatamente riguardo alle conclusioni.

- Accettabile: le raccomandazioni discendono logicamente dalle conclusioni. Le raccomandazioni sono imparziali.
- Inaccettabile: le raccomandazioni sono scollegate dalle conclusioni. Le raccomandazioni sono parziali perché riflettono in modo preponderante i punti di vista di alcuni operatori o beneficiari, oppure riflettono il pensiero proprio del valutatore con riferimento ad un sistema di valore socioeconomico ed un obiettivo rispetto al programma studiato.
- Buono: oltre ai criteri precedenti, le raccomandazioni sono gerarchizzate e sono presentate sotto forma di possibili opzioni di azione.
- Eccellente: oltre ai precedenti criteri del livello "buono", le raccomandazioni sono testate con indicazione dei relativi limiti di validità.

Critério 9 - Chiarezza del rapporto

- Accettabile: il rapporto è facilmente leggibile e la sua struttura è logica oppure riflette le domande delle linee direttive. La sinossi riflette il rapporto. I concetti specialistici e le dimostrazioni tecniche sono presentati in allegato con riferimenti chiari nel testo.
- Inaccettabile: assenza di sinossi. Rapporto illeggibile e/o con struttura disordinata. Assenza di capitolo delle conclusioni (e raccomandazioni).
- Buono: il corpo del rapporto è breve e conciso, la sua lettura è fluida. La struttura del rapporto può essere facilmente memorizzata. La sinossi è chiara e presenta in modo equilibrato ed imparziale le conclusioni e le raccomandazioni principali.
- Eccellente: il rapporto si legge "come un romanzo" e la sua strutturazione ha una logica inattaccabile. La sinossi è di per sé operativa.

Valutazione generale

La qualità generale del rapporto discende dall'insieme dei livelli attribuiti ad ognuno dei 9 criteri. A partire da 3 « inaccettabile », il rapporto deve essere considerato inaccettabile.

Se la valutazione è giudicata "inaccettabile" o "eccellente" per un dato criterio, la valutazione deve essere suffragata da almeno due esempi argomentati.

Se la valutazione è giudicata "buona" per un dato criterio, la valutazione deve essere suffragata da un esempio o un riferimento esplicativo.

Allegato 5 – Elenco indicativo delle valutazioni da realizzare

Tipo di valutazione	TEMI DI VALUTAZIONE	DOMANDE VALUTATIVE
Attuazione	Analisi globale dell'attuazione del PC	In base al livello di avanzamento del PC, in quale misura l'organizzazione e i processi di attuazione del PC sono al servizio del raggiungimento dei valori target e dei cambiamenti attesi?
Impatto	Tema 1. Contributo del PC ai risultati attesi dell'innovazione applicata	In quale misura il programma europeo ALCOTRA contribuisce allo sviluppo dell'innovazione applicata sul territorio ALCOTRA?
Impatto	Tema 2. Contributo del PC ad un ambiente meglio controllato	In quale misura il programma europeo ALCOTRA contribuisce ad un ambiente meglio controllato sul territorio ALCOTRA?
Impatto	Tema 3. Contributo del PC all'attrattiva del territorio ALCOTRA	In quale misura il programma europeo ALCOTRA contribuisce all'attrattiva del territorio ALCOTRA
Impatto	Tema 4. Contributo del PC all'inclusione sociale nel processo di integrazione civica europea	In quale misura il programma europeo ALCOTRA contribuisce all'inclusione sociale delle popolazioni delle aree ad alto rischio di spopolamento del territorio?
Valutazione ex ante ⁸	Questo tipo di valutazione interviene quando l'attuazione del programma non è cominciata.	

⁸ « Tutti i programmi sono accompagnati da una valutazione ex ante prevista all'art. 55 » (art.26). La valutazione riguarda in particolare l'adeguatezza della strategia del programma, gli obiettivi, indicatori e valori target corrispondenti e l'assegnazione delle risorse budgetarie. (art.29) Art. 53 - Per migliorare la qualità della progettazione di ciascun programma e se i suoi obiettivi e valori target potranno essere raggiunti, dovrebbe essere effettuata una valutazione ex ante di ciascun programma.

Valutazione Ambientale Strategica (VAS)⁹

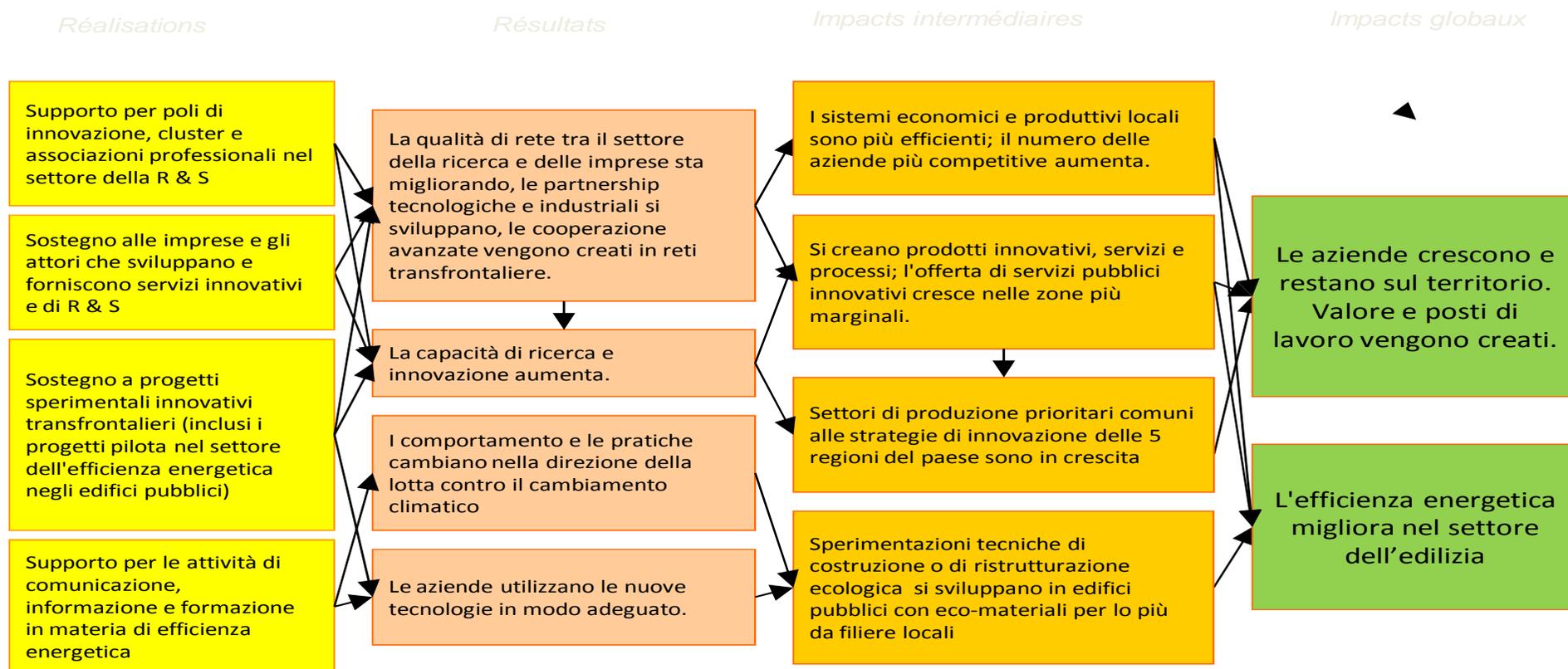
Gli obiettivi della Valutazione Ambientale Strategica sono:

- Ricordare gli elementi del contesto ambientale della regione estraendone gli aspetti prioritari derivanti da un quadro preliminare alla valutazione realizzato con l'autorità ambientale;
 - Analizzare la presa in considerazione di tali aspetti ambientali nelle misure supportate dal PO, misure specificamente dedicate all'ambiente ed altre misure che possono avere un impatto diretto o indiretto su di esso;
 - Valutare le incidenze sull'ambiente delle misure previste, definire le misure correttive e le eventuali alternative o formulare dei criteri di condizionalità ambientale per attenuare le eventuali incidenze delle misure supportate sull'ambiente.
-

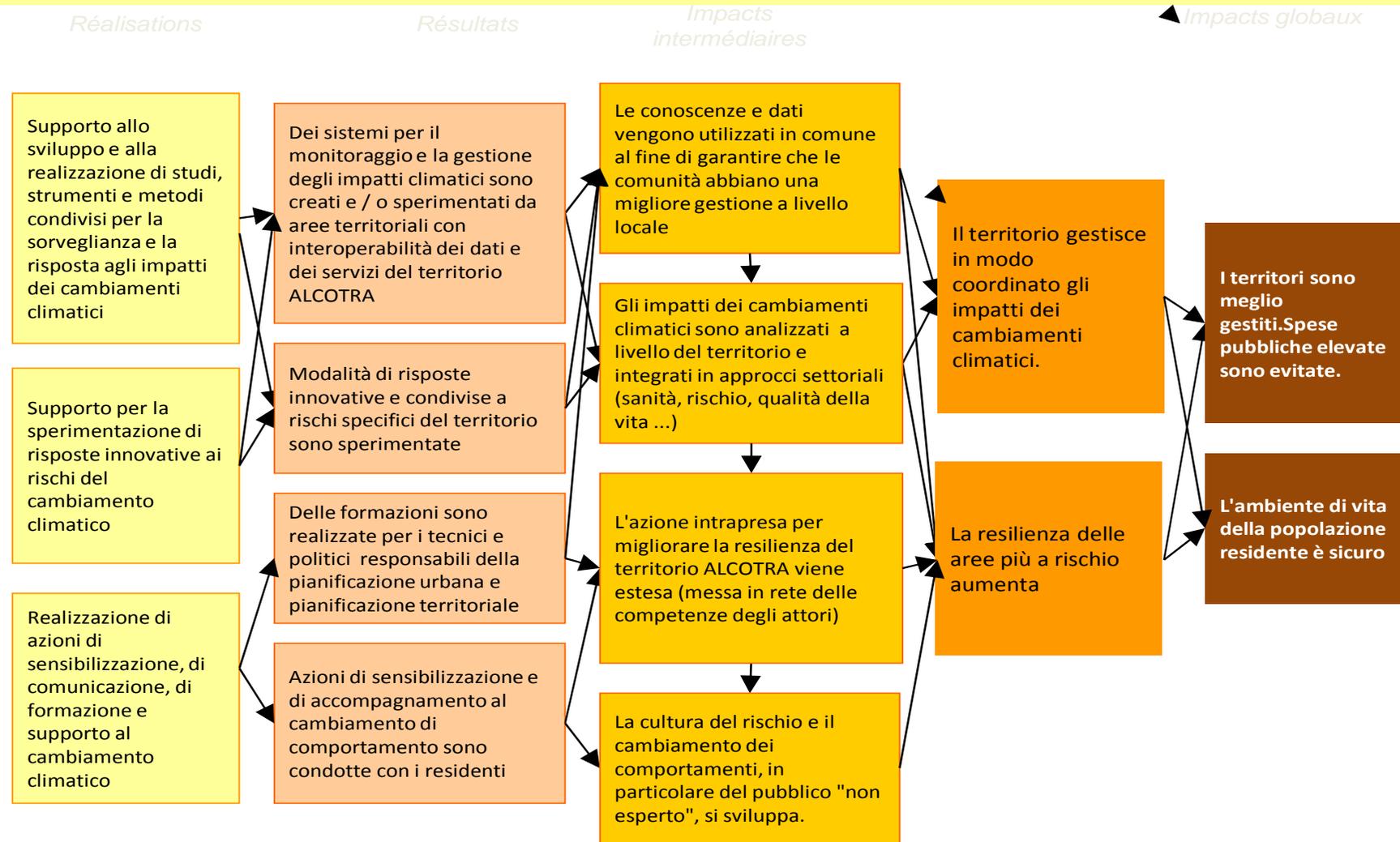
⁹ L'iniziativa di valutazione ambientale è stata instaurata dalla Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 detta « Valutazione Strategica Ambientale (VSA) » relativa alla valutazione dell'incidenza di alcuni piani e programmi sull'ambiente.

La direttiva pone il principio che tutti i piani e programmi che possono avere delle incidenze di rilievo sull'ambiente devono essere oggetto di una valutazione ambientale preventiva alla loro adozione.

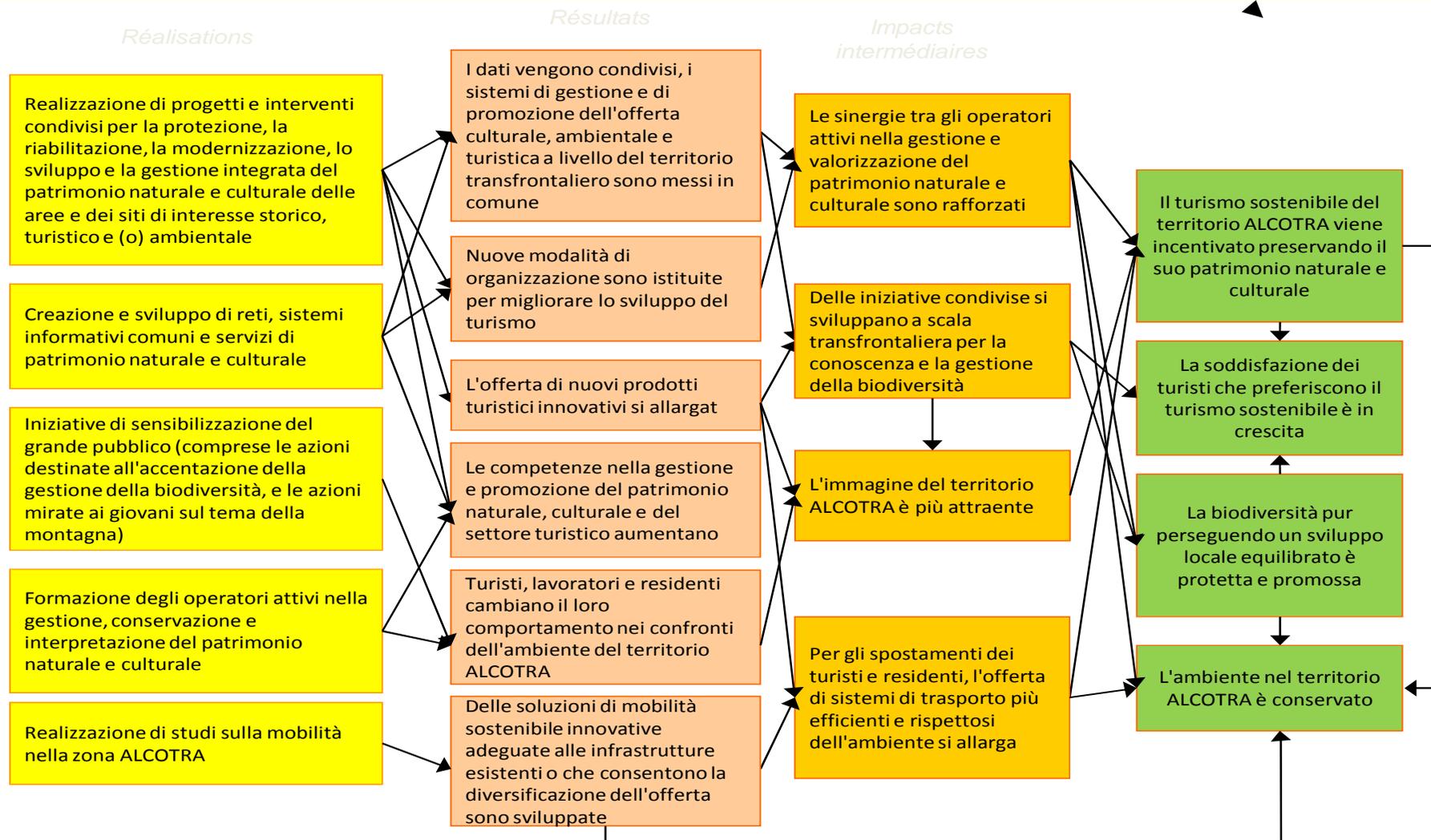
Logigramma PC ALCOTRA – tematica di valutazione 1 – Innovazione applicata



Logigramma PC ALCOTRA - tematica di valutazione 2 – Ambiente sicuro



Logigramma PC ALCOTRA - tematica di valutazione 3 – Attrattività del territorio



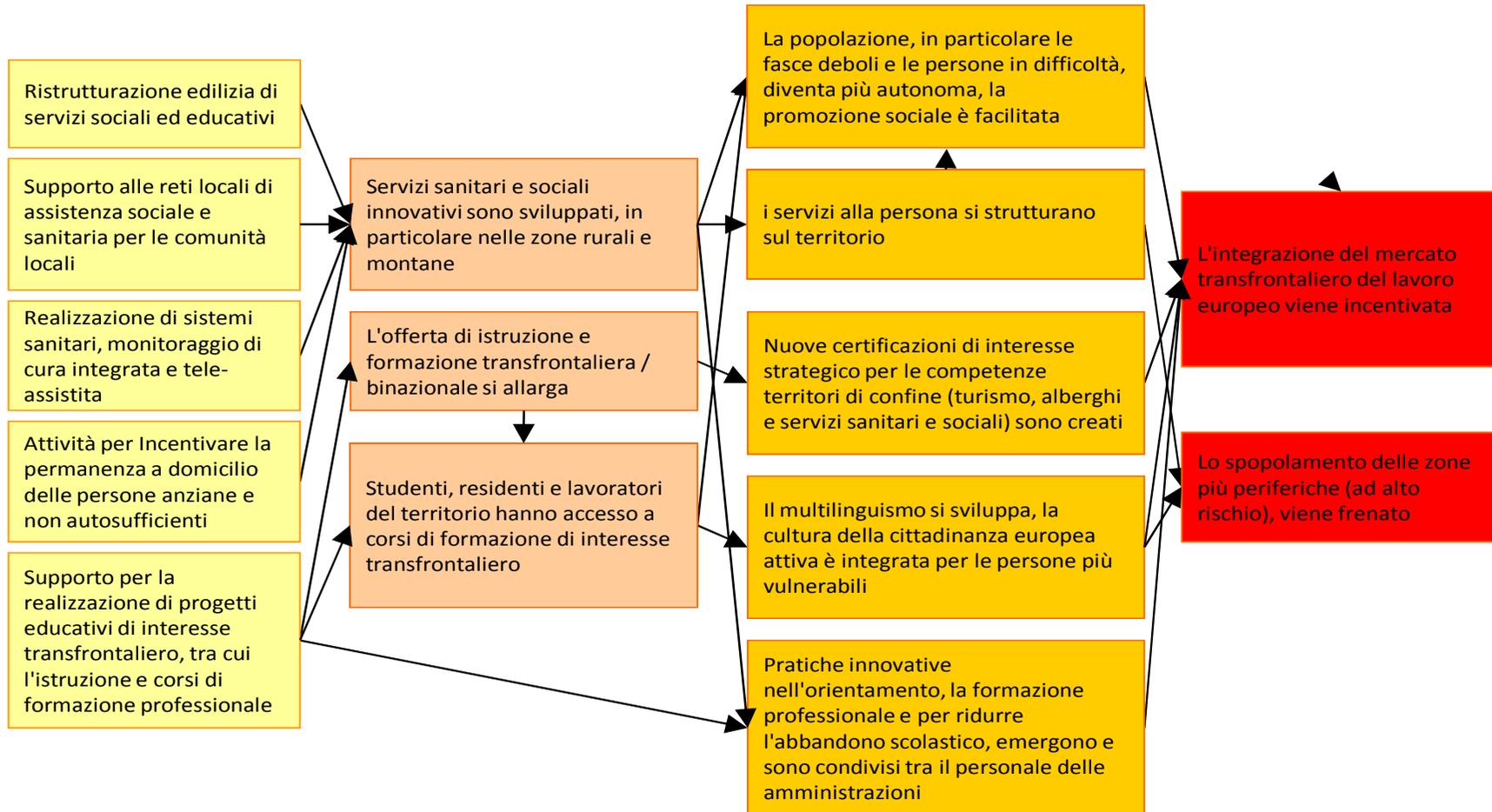
Logigramma PC ALCOTRA - tematica di valutazione 4 – Inclusione sociale

Réalisations

Résultats

Impacts intermédiaires

Impacts globaux



UTILITÀ DELLA VALUTAZIONE DI ATTUAZIONE DEL PC

« In quale misura l'organizzazione ed i processi di attuazione del PC servono al raggiungimento dei cambiamenti attesi ? »



Source : Mission Évaluation – Région Rhône-

Allegato 8 – Tabella previsionale delle formazioni sulla valutazione

Obiettivo generale di formazione: il destinatario della formazione sarà in grado di prendere in considerazione i problemi di valutazione di PC Alcotra nella pratica ogni giorno con persone diverse (responsabili del progetto, i funzionari, politici, amministrazioni ...).

Problemi di valutazione PC

- Controllare le prestazioni del PC (nel senso europeo) in aggiunta al monitoraggio: rafforzare, amplificare, regolare, riorientare le azioni e sviluppare dispositivi
- Valutare i risultati delle operazioni finanziate
- Sviluppare una cultura della valutazione e contribuire in tal modo a rafforzare l'azione dell'UE
- Preparazione della prossima programmazione

PUBBLICO TARGET	CONTENUTO	CALENDARIO PREVISIONALE	PRIORITA	CHI EROGA
Segretariato congiunto	Capire l'utilità della valutazione Distinguere la valutazione dal monitoraggio Capire la complementarità del sistema di monitoraggio e l'approccio di valutazione; Capire il valore nella valutazione, indicatori e di monitoraggio Conoscere i concetti chiave e gli strumenti associati: <ul style="list-style-type: none"> - Schema logico degli impatti - Sociogramma - Domande e criteri di giudizio valutativo - Indicatori di realizzazione e dei risultati - Definizione europea di cambiamento atteso e impatto - Quadro di riferimenti dell'efficacia dell'attuazione 			
Membri del comitato di				

pilotaggio del piano di valutazione				
Politici del Comitato di sorveglianza				
Instruttori				
Rete di animazione				
Partner dei progetti (in particolare i capofila)				